



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC PENNABILLI

RNIC812004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PENNABILLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6870** del **25/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 84*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
  - 15** Priorità desunte dal RAV
  - 17** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
  - 34** Principali elementi di innovazione
  - 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 152** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 175** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel territorio sono presenti piccole e medie industrie che, dopo il periodo di crisi, sembrano in fase di ripresa. Alcuni studenti appartengono a famiglie economicamente svantaggiate, anche se nella quasi totalità dei casi almeno uno dei due genitori possiede un impiego lavorativo. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è bassa. Il territorio appenninico, poco antropizzato, offre agli studenti la possibilità di vivere a contatto con la natura. La scuola rappresenta un' Istituzione importante per la popolazione e un luogo d'incontro e di socializzazione. Le famiglie si rapportano quotidianamente con gli insegnanti e questo facilita le conoscenze e le relazioni. Quest'anno ci sono stati nuovi inserimenti tra cui alunni NAI, molti di questi inseriti in un centro che accoglie nuclei familiari o minori non accompagnati smistati nella nostra regione dai punti di sbarco del Sud.

Vincoli:

Lo status socio-culturale delle famiglie degli studenti non si presenta omogeneo sia tra i vari plessi dell'Istituto che all'interno delle singole classi, ma è comunque prevalentemente basso o medio basso. Gli alunni spesso compiono il loro percorso scolastico dai 3 ai 14 anni con gli stessi compagni con conseguente mancanza di stimoli relazionali. La partecipazione dei genitori nel contesto scolastico è grande, ma talvolta la familiarità provoca l'intromissione in questioni scolastiche non di loro competenza. Il territorio è povero di stimoli culturali e di occasioni di crescita e la scuola deve cercare di sopperire alla mancanza di strutture idonee. L'Istituzione deve assicurare pre e post-scuola molto lunghi, per venire incontro alle esigenze della popolazione e alla difficile organizzazione dei trasporti.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto, situato nell'entroterra riminese, è ubicato al confine tra quattro Province: Arezzo, Rimini, Pesaro e Forlì. Comprende i comuni montani di Casteldelci, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, Maiolo e, dal 17 giugno 2021, anche il comune di Montecopiolo che, in seguito ad un referendum, si è distaccato dalla provincia di Pesaro-Urbino ed è entrato a far parte della provincia di Rimini. I comuni facenti parte dell'Istituto coprono una superficie di circa 259 Km<sup>2</sup> con una popolazione totale di circa 7000 abitanti. La Scuola accoglie anche ragazzi provenienti dai comuni limitrofi: Badia Tedalda, Sestino, Sarsina, Mercato Saraceno e Sogliano sul Rubicone. Esistono nel territorio Enti che collaborano con la scuola proponendo alcune iniziative (Ente Parco Sasso Simone e Simoncello,



Associazione Tonino Guerra, Mostra Antiquariato, Pro loco, Ultimo Punto, Associazione "Chiocciola-La casa del nomade", Associazione "La Lumaca", Associazioni sportive, Associazioni genitori, Associazioni culturali, Associazioni di volontari, Proloco di Montecopiolo, "G.V.M." Gruppo Volontari di Montecopiolo, Onlus "Amici di Montecopiolo", A.S.D. Montecopiolo Calcio, "Associazione Burraco Montefeltro", Associazione "l'Ago di Masca"). Ogni iniziativa che la scuola organizza viene accolta favorevolmente ed è partecipata da quasi la totalità degli studenti. Nell'Istituto vengono organizzate gite (anche di tre giorni in 3° Secondaria).

Vincoli:

I Comuni sono lontani fra loro e collegati da strade disagiate e alquanto tortuose, quasi totalmente privi di mezzi pubblici. Gli alunni che vengono trasportati con pulmini scolastici sono oltre il 70% e compiono percorsi lunghi fino a 60 minuti. La rete mobile pubblica è molto carente in tutte le zone territoriali; non sono presenti collegamenti tra i diversi comuni che afferiscono all'Istituto.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono in buone condizioni. La maggior parte delle sedi è stata ristrutturata e adeguata alle norme di sicurezza vigenti. Sono presenti palestre idonee per le attività motorie e sportive all'interno della maggior parte dei Plessi scolastici (nel plesso di S. Agata F. è in corso la ristrutturazione). Esistono biblioteche fornite di testi per gli alunni (in tutte le sedi) e per gli insegnanti (nella sede centrale). Due sedi di Scuola Secondaria sono dotate di aule di musica, scienze ed artistica adeguatamente attrezzate. Nella sede di Sant'Agata Feltria è presente un laboratorio mobile di scienze. Il 95% delle sedi è dotata di Monitor Interattivi, mentre nel 5% sono presenti LIM. Sono presenti due atelier creativi: uno nella sede centrale e uno nel plesso di S. Agata Feltria. L'Istituto aderisce a Progetti che comportano l'uso delle nuove tecnologie nell'ambito del PNRR.

Vincoli:

Nell'Istituto sono presenti studenti che vivono isolati (a più di un chilometro dal centro del Comune di residenza e a più di un chilometro dalla casa vicina). La maggioranza degli alunni si reca a scuola con il trasporto comunale e le ore trascorse sul pulmino variano dai 10 ai 60 minuti. Per queste ragioni la scuola deve farsi carico di un lungo tempo di pre-scuola e post-scuola. La distanza tra la maggior parte delle sedi distaccate e la sede centrale dell'Istituto è superiore ai 12 km da percorrere su strade particolarmente sconnesse e disagiate, la difficoltà di transito si aggrava poi nei mesi invernali a causa di ghiaccio e neve. Pochi sono gli Enti e le Società private presenti sul territorio a cui la scuola può richiedere finanziamenti. Inoltre la realtà scolastica in alcuni casi rappresenta l'unico luogo di socializzazione e l'unica agenzia educativa, in quanto nel territorio sono presenti pochi centri ricreativi extrascolastici.

---

Risorse professionali

Opportunità:



Nel corrente anno scolastico 2024-25 l'Istituto ha un dirigente reggente. In questi ultimi anni è presente un discreto numero di insegnanti a tempo indeterminato. La stabilità dei docenti permette di garantire la continuità nella maggior parte delle classi della Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria e soprattutto nella Scuola dell'Infanzia il numero di insegnanti a tempo indeterminato non residenti nei comuni dell'Istituto è ancora elevato e questo provoca un continuo turn over. Sono presenti 7 insegnanti di Scuola Primaria con certificazione linguistica e un Animatore Digitale; un elevato numero di docenti ha partecipato a corsi di formazione digitale ministeriali o promossi dall'Istituto. Il clima scolastico dell'Istituto Comprensivo è buono, sia all'interno dello stesso Plesso, che fra Plessi diversi; molto attiva è la collaborazione fra i diversi ordini di scuola, grazie anche alla partecipazione ad attività e progetti comuni. Un discreto numero di docenti partecipa ai corsi di formazione d'Ambito, soprattutto quando c'è la possibilità di partecipare a distanza poiché le sedi sono difficilmente raggiungibili per l'assenza di collegamenti pubblici.

Vincoli:

Una significativa parte dei docenti presenti nell'Istituto non garantisce purtroppo la continuità, poiché, provenendo prevalentemente da località di pianura lontane dall'Istituto, dopo aver superato l'anno di prova, se la normativa lo permette, chiede il trasferimento. Questo determina ogni anno un numero di neoassunti molto elevato.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC PENNABILLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RNIC812004
Indirizzo	PIAZZA MONTEFELTRO, 6 PENNABILLI 47864 PENNABILLI
Telefono	0541928417
Email	RNIC812004@istruzione.it
Pec	rnic812004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpennabilli.edu.it

### Plessi

---

#### PENNABILLI CAP.GO (IC PENNABIL) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA812011
Indirizzo	PIAZZA MONTEFELTRO, 1 PENNABILLI 47864 PENNABILLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza MONTEFELTRO 1 - 61016 PENNABILLI RN</li></ul>

#### PENNABILLI PONTE MESSA(IC PEN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	RNAA812033
Indirizzo	VIA GIOVE, 2 FRAZ. PONTE MESSA 47864 PENNABILLI

### CASTELDELICI CAP.GO (IC PENNABI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA812044
Indirizzo	VIA PALAZZO, 11 CASTELDELICI 47861 CASTELDELICI

### SANT'AGATA F. CAP.GO(IC PENNAB) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA812055
Indirizzo	VIA FRANCESCO BUFFONI, 11 SANT'AGATA FELTRIA 47866 SANT'AGATA FELTRIA

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via BUFFONI 2 - 47866 SANT'AGATA FELTRIA RN</li></ul>
---------	---

### S.AGATA F. ROMAGNANO(IC PENNAB) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA812066
Indirizzo	VIA DELLA PIEVE, 5 - ROMAGNANO SANT'AGATA FELTRIA 47866 SANT'AGATA FELTRIA

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via DELLA PIEVE 3 - 47866 SANT'AGATA FELTRIA RN</li></ul>
---------	---

### MAIOLO CAP.GO (IC PENNABILLI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA812077



Indirizzo VIA CAPOLUOGO, 146 MAIOLO 47862 MAIOLO

Edifici • Via CAPOLUOGO 146 - 47862 MAIOLO RN

## MONTECOPIOLO CAP.GO(IC PENNABIL (PLESSO))

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RNAA812088

Indirizzo VIA ALCIDE DE GASPERI N. 2 MONTECOPIOLO 61014  
MONTECOPIOLO

## PENNABILLI CAP.GO- IC PENNABILL (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE812016

Indirizzo PIAZZA MONTEFELTRO, 5/A PENNABILLI 47864  
PENNABILLI

Edifici • Piazza MONTEFELTRO 6 - 47864 PENNABILLI  
RN

Numero Classi 5

Totale Alunni 96

## PENNABILLI PONTE MESSA(IC PENN) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE812027

Indirizzo VIA PIANACCI, 2 FRAZ. PONTE MESSA 47864  
PENNABILLI

Numero Classi 1

## CASTELDELICI"M.GABRIELLI"(IC PE) (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE812038
Indirizzo	VIA PALAZZO, 9 - 47861 CASTELDELICI

### **S.AGATA F."C.ELKAN" (IC PENNAB) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE812049
Indirizzo	VIA FRANCESCO BUFFONI, 9 SANT'AGATA FELTRIA 47866 SANT'AGATA FELTRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Buffoni 2 - 47866 SANT'AGATA FELTRIA RN</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	38

### **MAIOLO CAP.GO (IC PENNABILLI) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE81205A
Indirizzo	VIA CAPOLUOGO, 146 MAIOLO 47862 MAIOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via CAPOLUOGO 146 - 47862 MAIOLO RN</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	18

### **MONTECOPIOLO (IC PENNABILLI) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE81206B
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI N.4 MONTECOPIOLO 61014 MONTECOPIOLO



Numero Classi 5

Totale Alunni 40

### **S.AGATA FELTRIA (IC PENNABILLI) (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RNMM812015

Indirizzo VIA BUFFONI, 13 SANT'AGATA FELTRIA 47866  
SANT'AGATA FELTRIA

Edifici 

- Via BUFFONI 8 - 47866 SANT'AGATA FELTRIA  
RN

Numero Classi 3

Totale Alunni 28

### **PADRE O. OLIVIERI (IC PENNABIL) (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RNMM812026

Indirizzo PIAZZA MONTEFELTRO, 6 PENNABILLI 47864  
PENNABILLI

Numero Classi 3

Totale Alunni 72

### **MONTECOPIOLO "F.PENSERINI" (IC PE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RNMM812037

Indirizzo P.ZA CONTE ANTONIO DA MONTECOPIOLO,6/  
VILLAGRANDE DI MONTECOPIOL 61014  
MONTECOPIOLO

Numero Classi 3



Totale Alunni

21

## Approfondimento

---

L'Istituto, dal 01/09/2021 (ai sensi dell'art.1 comma 978 L.178/2020), risulta normodimensionato. Tutti gli alunni residenti nel Comune di Casteldelci, da diversi anni, frequentano la Scuola dell'Infanzia di Ponte Messa e la Scuola Primaria di Pennabilli. La Scuola Primaria di Ponte Messa, dall'anno scolastico 2015/2016, non ha iscritti.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	124
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	32

### Approfondimento

L'Istituto è dotato di due "Atelier Creativi", uno nella sede centrale di Pennabilli e l'altro nel plesso di S.Agata Feltria. Sono ambienti fisico-virtuali dedicati alla robotica educativa, coding, team building, story telling per l'apprendimento esperienziale. I laboratori nascono come



esperienza inclusiva, interculturale, capace di realizzare e valorizzare linguaggi e abilità diverse, in un'ottica di sperimentazione, gioco, scoperta ed espressione. Nei nuovi laboratori vengono realizzate attività che offrono una prospettiva creativa di interazione fra le tecniche digitali e analogiche di stampa, registrazione audio, fotografia e video, in una ricerca continua che partirà dagli elaborati realizzati con tecniche innovative procedendo in direzione inversa a quella dell'evoluzione tecnologica, sperimentando metodi artigianali e valorizzando un corpus di saperi che rischia l'estinzione. La maggior parte delle sedi di scuola primaria e secondaria di primo grado è dotata di lavagna LIM/monitor interattivo e relativo PC.

Nel 2023 la scuola ha aderito al progetto Piano scuola 4.0 azione 1 "Next generation classrooms" che ha permesso all'Istituto (grazie ai fondi PNRR) di intervenire fisicamente sui setting di 8 spazi didattici in cui sono stati rinnovati gli arredi per svolgere attività laboratoriali ed è stata ampliata la dotazione di: dispositivi personali, digital board, carrelli mobili e armadi tecnologici.



## Risorse professionali

Docenti	7
Personale ATA	29

### Approfondimento

---

#### Opportunità

Nel corrente anno scolastico 2024-25 l'Istituto ha un dirigente reggente. In questi ultimi anni è presente un discreto numero di insegnanti a tempo indeterminato. La stabilità dei docenti permette di garantire la continuità nella maggior parte delle classi della Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria e soprattutto nella Scuola dell'Infanzia il numero di insegnanti a tempo indeterminato non residenti nei comuni dell'Istituto è ancora elevato e questo provoca un continuo turn over.

Sono presenti 8 insegnanti di Scuola Primaria con certificazione linguistica e un Animatore Digitale; un elevato numero di docenti ha partecipato a corsi di formazione digitale ministeriali o promossi dall'Istituto. Il clima scolastico dell'Istituto Comprensivo è buono, sia all'interno dello stesso Plesso, che fra Plessi diversi; molto attiva è la collaborazione fra i diversi ordini di scuola, grazie anche alla partecipazione ad attività e progetti comuni. Un discreto numero di docenti partecipa ai corsi di formazione d'Ambito, soprattutto quando c'è la possibilità di partecipare a distanza poiché le sedi sono difficilmente raggiungibili per l'assenza di collegamenti pubblici.

#### Vincoli

La maggior parte dei docenti non garantisce purtroppo la continuità, poiché, provenendo prevalentemente da località di pianura lontane dall'Istituto, dopo aver superato l'anno di prova, se la normativa lo permette, chiede il trasferimento. Questo determina ogni anno un numero di incarichi annuali e neoassunti molto elevato.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'idea generale che guida la scuola è quella della "comunità educante" intesa come impegno costante alla costruzione di un percorso comune in cui ogni alunno, con il proprio unico patrimonio di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto ed in grado di esprimere la propria individualità in un contesto di reciproco rispetto dove l' "io" sia sempre in correlazione con l' "altro".

Le priorità per il prossimo triennio saranno soprattutto orientate:

1. all'inclusione;
2. alla formazione di una responsabile cittadinanza attiva (educazione alla democrazia, educazione ambientale ed educazione ad un uso consapevole della tecnologia);
3. al contrasto alla dispersione scolastica, intesa come capacità di offrire a tutti e a ciascun alunno le competenze necessarie per affrontare con tranquillità il grado di studi successivo e, quindi, garantendo il loro successo formativo.

Le finalità generali e a lungo termine saranno, dunque:

1. integrazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attese, fissati dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo e Nuovi Scenari", con le esigenze del contesto territoriale ed in particolare con le necessità degli alunni;
2. pianificare un'Offerta Formativa volta al potenziamento delle competenze-chiave linguistiche, matematiche e scientifiche recuperando eventuali svantaggi e rafforzando le competenze già acquisite;
3. promuovere l'orientamento scolastico e formativo stimolando conoscenze ed esperienze dei diversi percorsi di studio;
4. ampliare l'Offerta Formativa attraverso esperienze educative di cittadinanza attiva in tutte le sue forme e contenuti;
5. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
  - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
  - la costruzione e la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione delle competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate sull'apprendimento cooperativo e



matacognitivo, problem-solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa etc.;

- la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
- l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di scambio/documentazione di buone pratiche all'interno dell'Istituto;
- il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
- l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Pertanto e conseguentemente a quanto desunto dal RAV le priorità saranno:

1. migliorare i risultati, a livello d'Istituto, nelle prove standardizzate di italiano, matematica e lingua inglese;
2. migliorare il livello di competenze sociali e civiche in ottica nazionale ed europea.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese previste per la classe quinta e per la classe terza secondaria di primo grado

#### Traguardo

Incrementare il numero di alunni che, nel passaggio dall'attuale classe seconda alla classe quinta - solo per italiano e matematica (termine triennio validità RAV) e nel passaggio dall'attuale classe quinta alla terza secondaria di primo grado (termine triennio validità RAV), raggiungano una fascia di livello più alta rispetto a quella di partenza

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare il livello di competenze sociali e civiche: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

#### Traguardo

Incrementare o mantenere (se livello più alto) il livello attribuito nella certificazione delle competenze.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: DIVENTIAMO COMPETENTI

---

Il percorso mira a migliorare l'effetto scuola sulle competenze di italiano e logico-matematiche negli alunni di ogni ordine e grado. Si attiveranno perciò le attività di seguito esplicitate, volte al conseguimento della priorità scelta dall'Istituto, attraverso i diversi obiettivi di processo ad essa correlati.

In primis si ritiene che la progettazione per il sostegno delle difficoltà degli alunni sia imprescindibile, ma non di meno il soddisfacimento di tutti i bisogni formativi comporta anche l'impegno della scuola per coltivare talenti e capacità, che se non curate rischiano di disperdersi e togliere motivazione a chi sente di non ricevere dalla scuola stimolo di miglioramento e gratificazione.

L'Istituto deve garantire un servizio scolastico unitario ed efficace in maniera trasversale. Per tale motivo, alimentare la riflessione professionale con un'attività di analisi mirata sui risultati delle prove Invalsi (analisi item di caduta; progettazione di percorsi metodologici anche nuovi tramite il confronto tra docenti per superare la criticità) e sulle prove comuni consente di iniziare a costruire "un linguaggio comune" tra docenti e condividere obiettivi e scambio di pratiche didattiche. Tutto ciò andrà affiancato da una formazione del personale coerente con tali obiettivi: in particolare, dunque, si tratta di implementare azioni di formazione, ma anche di autoformazione, sulle competenze di base linguistiche e logico-matematiche. Nel campo dell'autoformazione, facendo perno su azioni di continuità molto radicate, fondamentale è l'analisi del profilo di competenza dell'alunno di scuola primaria che si appropria alla classe prima: dal profilo "ideale" a quello "reale", ai molteplici profili reali dei concreti alunni....stesso focus nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria.

Molte azioni di ampliamento dell'offerta formativa di questo Istituto si fondano sul partenariato con Enti e Associazioni del territorio. Esse iscrivono la loro opera spesso nell'educazione all'identità territoriale appunto, dunque in ambito storico e culturale. Sono



pertanto ganci ottimali per mettere alla prova ed affinare le proprie competenze linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Approfondire la costruzione di un curriculum centrato sulle competenze in Italiano

---

Utilizzare le stesse prove di valutazione di competenza (iniziali, intermedie e finali), in italiano e in matematica in tutte le classi parallele dell'Istituto.

---

Affinare le prove di valutazione (iniziali, intermedie e finali) già in uso e le relative griglie di valutazione

---

Approfondire l'analisi dei risultati delle prove INVALSI, con particolare riguardo agli item di caduta e progettazione di percorsi ad hoc

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Corsi di recupero e potenziamento.

---



## ○ **Continuità' e orientamento**

Implementare azioni di confronto/continuità' fra i diversi ordini di scuola in merito ai profili di competenza.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale docente in merito allo sviluppo delle competenze in italiano e matematica

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aderire a progetti di educazione linguistica e storico-culturale.

---

Attività prevista nel percorso: Prima annualità - PRIMI PASSI  
PER LA COMPETENZA

---

Descrizione dell'attività

Attività:

- Corsi di recupero.
- Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'adesione a iniziative e progetti del territorio, proposti e co-progettati (Cronisti in classe, Scrittori di classe, Ioleggoperché).
- Analisi prove invalsi: incontro di restituzione dei risultati delle prove e incontri per i docenti delle classi interessate dai test



Invalsi sui quadri di riferimento e sulla progettazione per competenze .

-Prove comuni: implementazione e riorganizzazione delle prove in ingresso per l'a.s. successivo .

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione.

Risultati attesi

-Promuovere l'individualizzazione e la diversificazione dei percorsi di insegnamento;

-Rendere omogenei i livelli di competenza tra studenti;

-Miglioramento del linguaggio e delle capacità espressive;

-Consolidamento delle abilità critiche e operative;

-Acquisire vari tipi di linguaggi;

-Ampliare le conoscenze lessicali e grammaticali;

-Analisi capillare dei risultati delle prove standardizzate; analisi dei quadri di riferimento; progettazione di percorsi ad hoc;

-Strutturazione di prove di competenza comuni.



## Attività prevista nel percorso: Seconda annualità - VERSO LA COMPETENZA

Descrizione dell'attività	<p><u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Corsi di recupero.</li><li>-Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'adesione a iniziative e progetti del territorio, proposti e co-progettati (Cronisti in classe, Scrittori di classe, Ioleggoperché).</li><li>-Analisi prove Invalsi: Incontri per i docenti delle classi interessate dai test Invalsi sui quadri di riferimento e la progettazione per competenze; incontri con i docenti delle classi che hanno sostenuto le prove l'anno precedente sugli item di caduta e sulle criticità metodologiche .</li><li>-Prove comuni: implementazione delle prove in itinere con particolare attenzione alle classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> primaria e 3<sup>^</sup> secondaria .</li><li>-Formazione docenti: Formazione sulla costruzione di prove autentiche e sulle competenze e linguistiche.</li><li>-Incontri per ordini di scuola: incontri tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.</li></ul>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione.

-Promuovere l'individualizzazione e la diversificazione dei percorsi di insegnamento;

-Rendere omogenei i livelli di competenza tra studenti;

-Miglioramento del linguaggio e delle capacità espressive;

-Consolidamento delle abilità critiche e operative;

-Acquisire vari tipi di linguaggi;

-Ampliare le conoscenze lessicali e grammaticali;

Risultati attesi

-Analisi capillare dei risultati delle prove standardizzate; analisi dei quadri di riferimento; progettazione di percorsi ad hoc;

-Strutturazione di prove di competenza comuni;

-Confronto tra i docenti dei diversi ordini;

-Miglioramento delle capacità didattiche e metodologiche dei docenti.

## Attività prevista nel percorso: Terza annualità - COMPETENZE AL TRAGUARDO

Descrizione dell'attività

Attività:

-Corsi di recupero.



- Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'adesione a iniziative e progetti del territorio, proposti e co-progettati (Cronisti in classe, Scrittori di classe, loleggoperché).
- Analisi prove Invalsi: incontri per i docenti delle classi interessate dai test Invalsi sui quadri di riferimento e la progettazione per competenze; incontri con i docenti delle classi che hanno sostenuto le prove l'anno precedente sugli item di caduta e sulle criticità metodologiche .
- Prove comuni: implementazione delle prove finali con particolare attenzione alle classi 1<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> primaria e 2<sup>a</sup> secondaria in modo da acquisire dati su cui progettare l'anno successivo, anno di somministrazione delle prove per quelle classi
- Formazione docenti: Formazione sulla costruzione di prove autentiche e sulle competenze matematiche.
- Incontri per ordini di scuola: incontri tra scuola primaria e secondaria .

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione.



Risultati attesi

- Promuovere l'individualizzazione e la diversificazione dei percorsi di insegnamento;
- Rendere omogenei i livelli di competenza tra studenti;
- Miglioramento del linguaggio e delle capacità espressive;
- Consolidamento delle abilità critiche e operative;
- Acquisire vari tipi di linguaggi;
- Ampliare le conoscenze lessicali e grammaticali;
- Analisi capillare dei risultati delle prove standardizzate; analisi dei quadri di riferimento; progettazione di percorsi ad hoc;
- Strutturazione di prove di competenza comuni;
- Confronto tra i docenti dei diversi ordini;
- Miglioramento delle capacità didattiche e metodologiche dei docenti.

## ● **Percorso n° 2: COMPETENZE PER LA VITA, PER IL BENESSERE SOCIALE E AMBIENTALE.**

---

Il percorso intende formare il pensiero critico, educare al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità dell'individuo inserito nel contesto sociale. La scuola, come sede formativa istituzionale privilegiata, utilizzando tutte le risorse pedagogiche, didattiche e legislative, con interventi didattici mirati di mediazione e formazione, agisce sull'esperienza quotidiana dell'alunno, favorendone la riflessione e preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica. Attraverso attività legate al curriculum di educazione civica e all'adesione a progetti la scuola intende promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza online, dell'educazione alla pace, dei beni comuni, del rispetto dell'ambiente/ecosistemi, "porre le fondamenta di un comportamento



eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura" (Indicazioni Nazionali per il curricolo) e sensibilizzare gli alunni sui temi del risparmio energetico e delle risorse ambientali anche per mezzo di collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il Curricolo Verticale sulle competenze trasversali e sulle abilità sociali e civiche. Sviluppare e approfondire attività in ambito scolastico, per assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione comunitaria.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare nuovi ambienti di apprendimento/classi aperte anche con l'uso consapevole delle nuove tecnologie.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso elaborazione di Piani di azione e documenti d'Istituto (E-policy, Regolamento d'Istituto e relative Integrazioni, Regolamento di disciplina della scuola secondaria di I grado).

---



Prevenire, contrastare e aderire a progetti e iniziative per la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo

---

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare azioni di confronto/continuita' fra i diversi ordini di scuola

---

Implementare azioni di confronto/continuità fra i diversi ordini di scuola in merito alle competenze digitali e di educazione civica.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare le ore del tempo scuola attraverso l'organizzazione di progetti ed attività educative pomeridiane (Progetti PON)

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aderire a progetti territoriali di educazione ambientale e storico-culturale

---

Aderire a progetti territoriali di educazione ambientale e alla sostenibilità

---



## Attività prevista nel percorso: Prima annualità - CITTADINI DI DOMANI

Descrizione dell'attività	<p><u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Promozione dell'educazione ambientale e alla sostenibilità attraverso la concretizzazione delle azioni previste dal Progetto "EDUGREEN: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".</li><li>-Collaborazione con Enti e Associazioni del territorio (MUSSS, Chiocciola la casa del nomade, amministrazione comunale,..) per approfondire i temi e gli obiettivi dell'Agenda 2030.</li><li>-Conoscenza e valorizzazione del territorio attraverso la collaborazione con esperti (progetto "Scuola e territorio") finalizzata all'educazione al rispetto dei beni comuni e del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale del paese di appartenenza.</li><li>-Incontri di sensibilizzazione all'uso consapevole della rete, prevenzione del cyberbullismo e della navigazione sicura con la Polizia Postale e delle comunicazioni di Rimini e con le Forze dell'Ordine del territorio (progetto di educazione alla legalità – bullismo e cyberbullismo).</li><li>-Incontri tra genitori ed esperti del Centro per famiglie della Valmarecchia.</li></ul>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione.  -Partecipazione attiva degli alunni secondo un'ottica ecologica;  -Conoscere e mettere in pratica buone prassi a tutela dell'ambiente e valorizzare il concetto di bene comune;  -Promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti a livello individuale e collettivo;  -Conoscere il territorio di appartenenza;  -Sviluppare la conoscenza delle elementari norme previste dal codice civile che regolano la convivenza tra cittadini;  -Acquisire le nozioni fondamentali della legge sulla prevenzione e il contrasto al cyberbullismo;  -Riconoscere i "pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet;  -Incrementare la partecipazione dei genitori agli incontri di sensibilizzazione con le famiglie.
Risultati attesi	

Attività prevista nel percorso: Seconda annualità - CITTADINI

---



## DI DOMANI

Descrizione dell'attività	<p><u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Riqualificazione di giardini e cortili o orti didattici nell'ambito del progetto "EDUGREEN: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".</li><li>-Collaborazione con Enti e Associazioni del territorio (MUSSS, Chiocciola la casa del nomade, amministrazione comunale,..) per approfondire i temi e gli obiettivi dell'Agenda 2030</li><li>-Conoscenza e valorizzazione del territorio attraverso la collaborazione con esperti (progetto "Scuola e territorio") finalizzata all'educazione al rispetto dei beni comuni e del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale del paese di appartenenza.</li><li>-Incontri di sensibilizzazione all'uso consapevole della rete, prevenzione del cyberbullismo e della navigazione sicura con la Polizia Postale e delle comunicazioni di Rimini e con le Forze dell'Ordine del territorio (progetto di educazione alla legalità – bullismo e cyberbullismo).</li><li>-Incontri tra genitori ed esperti del Centro per famiglie della Valmarecchia.</li></ul>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

ATA  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni  
Associazioni

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione.

- Partecipazione attiva degli alunni secondo un'ottica ecologica;
- Conoscere e mettere in pratica buone prassi a tutela dell'ambiente e valorizzare il concetto di bene comune;
- Promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti a livello individuale e collettivo;
- Conoscere il territorio di appartenenza;

Risultati attesi

- Sviluppare la conoscenza delle elementari norme previste dal codice civile che regolano la convivenza tra cittadini;
- Acquisire le nozioni fondamentali della legge sulla prevenzione e il contrasto al cyberbullismo;
- Riconoscere i "pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet;
- Incrementare la partecipazione dei genitori agli incontri di sensibilizzazione con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Terza annualità - CITTADINI DI DOMANI

---



Descrizione dell'attività

Attività:

-Giardinaggio didattico con strumenti di tipo 4.0 nell'ambito del progetto "EDUGREEN: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".

-Collaborazione con Enti e Associazioni del territorio (MUSSS, Chiocciola la casa del nomade, amministrazione comunale,..) per approfondire i temi e gli obiettivi dell'Agenda 2030

-Conoscenza e valorizzazione del territorio attraverso la collaborazione con esperti (progetto "Scuola e territorio") finalizzata all'educazione al rispetto dei beni comuni e del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale del paese di appartenenza.

-Incontri di sensibilizzazione all'uso consapevole della rete, prevenzione del cyberbullismo e della navigazione sicura con la Polizia Postale e delle comunicazioni di Rimini e con le Forze dell'Ordine del territorio (progetto di educazione alla legalità - bullismo e cyberbullismo).

-Incontri tra genitori ed esperti del Centro per famiglie della Valmarecchia.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione.

-Partecipazione attiva degli alunni secondo un'ottica ecologica;

-Conoscere e mettere in pratica buone prassi a tutela dell'ambiente e valorizzare il concetto di bene comune;

-Promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti a livello individuale e collettivo;

-Conoscere il territorio di appartenenza;

-Sviluppare la conoscenza delle elementari norme previste dal codice civile che regolano la convivenza tra cittadini;

Risultati attesi

-Acquisire le nozioni fondamentali della legge sulla prevenzione e il contrasto al cyberbullismo;

-Riconoscere i "pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet;

-Incrementare la partecipazione dei genitori agli incontri di sensibilizzazione con le famiglie.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Da qualche anno la storia dell'Istituto è caratterizzata da una forte spinta innovativa nell'ambito delle sperimentazioni didattiche. Sotto l'aspetto organizzativo, le principali caratteristiche rivestono essenzialmente due direzioni: la dematerializzazione e l'ottimizzazione dei servizi (registro elettronico, modulistica comune, semplificazione delle procedure, creazione di uno staff di dirigenza); l'uniformità dei plessi dell'Istituto comprensivo (curricolo verticale comune, criteri di valutazione omogenei nei tre ordini di scuola, prove comuni iniziali, in itinere e finali tra classi parallele, progetti di continuità e orientamento). Per quanto concerne le pratiche didattiche, grazie alla partecipazione ai bandi PON FESR/FES, l'Istituto Comprensivo di Pennabilli ha realizzato nuovi ambienti di apprendimento (Atelier Creativi) incrementando così le occasioni di vita scolastica funzionali allo sviluppo di abilità che vengono solitamente penalizzate da ambienti di apprendimento tradizionali, ovvero un'adeguata interazione con il contesto socio-culturale, nonché le competenze di cittadinanza. L'Istituto è iscritto a Google Suite for Education, un insieme di applicazioni dedicate alle scuole, che comprende la piattaforma e-learning Classroom. Si tratta di un ambiente virtuale ideale per lo studio che contribuisce in modo significativo all'ottimizzazione di attività laboratoriali e di ricerca e rende possibile la produzione di elaborati con collaborazione on-line. L'utilizzo della piattaforma consente inoltre di fornire materiale di supporto e approfondimento in formato digitale (con notevole diminuzione del materiale cartaceo fotocopiato) e di assegnare, correggere e valutare compiti direttamente on-line. Si è diffuso, inoltre, l'uso del digitale sia nella pratica didattica sia come alfabetizzazione all'uso delle tecnologie e al pensiero computazionale (CODING). Da anni l'Istituto dà la possibilità agli alunni di scuola Secondaria (attraverso progetti esterni o interni) di conseguire la certificazione linguistica Ket (A2). Viene inoltre valorizzato il linguaggio motorio attraverso le ore di potenziamento aggiuntive e si richiederà l'intervento di specialisti in pratiche sportive e, se possibile, verranno promosse esperienze nei luoghi dello sport e con partecipazioni a manifestazioni sportive sul territorio. L'Istituto ha aderito (per l'anno 2023/2024) al progetto FSE+2021/2027 "contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna" indirizzato ai plessi in cui sono presenti le



pluriclassi.

Nel 2023 la scuola ha aderito al progetto **Piano scuola 4.0 azione 1 "Next generation classrooms"** che ha permesso all'Istituto (grazie ai fondi PNRR) di intervenire fisicamente sui setting di 8 spazi didattici in cui sono stati rinnovati gli arredi per svolgere attività laboratoriali ed è stata ampliata la dotazione di: dispositivi personali, digital board, carrelli mobili e armadi tecnologici. Infine, attraverso il PNRR (DM 26/2023) verranno attivati dei laboratori di formazione specifica relativi alle STEM per potenziare le competenze digitali degli insegnanti che potranno poi applicare nelle classi.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta al suo interno il modello organizzativo di leadership diffusa che risulta essere, in quanto a struttura organizzativa circolare e partecipata, il modello più funzionale affinché la scuola sia più aperta ai cambiamenti e meglio capace di gestirli, stante il continuo confronto che richiede. Innovativo per la Scuola, questo modello organizzativo consente di valorizzare le potenzialità dei singoli secondo il principio che vede nella motivazione un forte agente di crescita. La scelta di "leadership diffusa" mira inoltre a coordinare tra loro tutti gli aspetti della vita scolastica per un'armonica integrazione tra le istanze di chi vi lavora e le esigenze degli alunni e dei genitori che chiedono sempre più, alla scuola, competenze ed esperienze educative. La cultura dell'autovalutazione e valutazione nonché la dimensione di complessità che oggi caratterizza l'identità della scuola, presuppongono inoltre un sistema scolastico basato su maggiori gradi di autonomia delle singole scuole dove diventa centrale il raggiungimento di standard di qualità. Il lavoro in squadra diventa perciò imprescindibile. La leadership diffusa attiva, inoltre, un processo sociale professionalmente orientato e coordinato dal Dirigente Scolastico e ipotizza scenari da pianificare. Tale modello di leadership è focalizzato sulle "conversazioni" e sui processi che sostengono scelte e decisioni a supporto fattivo delle necessarie azioni di condivisione, partecipazione e collaborazione.

FONDI DI FINANZIAMENTO PER ATTIVITA' INNOVATIVE- PROGETTI PON



Il PON (Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento") è un programma del MIUR che finanzia, con i Fondi Strutturali Europei, progetti presentati dalle scuole, dopo averli vagliati ed eventualmente approvati. Il nostro Istituto aderirà ai seguenti PON:

- AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA
- CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
- EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO
- PON "Per la scuola - competenze e Ambiti per l'apprendimento 2021-2027 Agenda Nord DM 102/2024"

Inoltre l'Istituto aderirà ai seguenti progetti SNAI:

- LA MUSICA PER TUTTI
- "AREA INTERNA - Alta Valmarecchia" Scheda di intervento 24 EMIAV 19 - 13 - Oggi ti racconto la Valmarecchia - corsi extracurricolari per alunni della scuola primaria e secondaria.

Inoltre a partire dall'anno 2023 l'Istituto aderirà ai seguenti progetti PNRR:

- PNRR (DM 65/2023)
- PNRR (DM 66/2023)
- PNRR (DM 19/2024)

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Attivare progettazioni didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza;



- Attività laboratoriali;
- Personalizzazione dei percorsi;
- Compiti autentici;
- Utilizzo di metodologie innovative inclusive:
  - flipped classroom
  - attività in piccoli gruppi strutturati
  - tutoraggio
  - peer education
  - outdoor education
  - cooperative learning
  - CLIL
  - STEAM
  - utilizzo delle TIC



▫ CODING

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Valutazione e autovalutazione delle competenze;
- Valutazione oggettiva attraverso l'utilizzo di griglie;
- Monitoraggio sistematico per le attività integrative proposte per avere feedback tempestivi e favorire il coinvolgimento attivo di ogni studente, operando nella direzione dello sviluppo di competenza quale categoria educativa.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● **Progetto: Nuovi ambienti per un nuovo apprendimento**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### **Descrizione del progetto**

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ad aule tematiche, dedicate ad alcune discipline e/o attività interdisciplinari e cooperative, con rotazione delle classi e gruppi di lavoro. Andremo a intervenire fisicamente su 8 spazi didattici, ma confidiamo in un impatto su tutto l'istituto. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie. Ci doteremo di alcuni schermi digitali interattivi che andranno ad integrare la dotazione delle digital board attuale, iniziando in particolare un'opera di ammodernamento di due sedi entrate a far parte questo anno scolastico del nostro Istituto comprensivo, e che presentano spazi e dotazioni particolarmente obsoleti. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC, Chromebook, iPad), in parte su carrelli mobili e armadi tecnologici dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per gli arredi, partiremo da alcune dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, aggiungendo dotazioni flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule secondo le esigenze didattiche, in particolare come ausilio



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'adozione di metodologie d'insegnamento inclusive, collaborative, innovative e variabili. Intendiamo valorizzare in alcune sedi aule multimediali che attualmente presentano dotazioni troppo sfruttate. In altre sedi vorremmo allestire uno spazio didattico versatile, adatto a momenti di lavoro collaborativo e di tutoring con i pari o un docente-guida, nonché in altri casi spazi innovativi di disimpegno e di ripresa cognitiva, pensando ad un modello metodologico di stile nordico, ove anche intervalli temporali a gestione autonoma possono divenire altamente formativi, sotto l'aspetto in particolare della responsabilizzazione individuale. Le sedi non presentano problemi di connessione, sono dotate di cablaggio grazie ad interventi realizzati con recenti finanziamenti afferiti alla scuola e/o agli enti locali, sempre molto prodighi ed attenti alle esigenze della scuola.

### Importo del finanziamento

€ 59.613,04

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0

## ● Progetto: STEM tra scienza, creatività digitale e artigianato

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

Il laboratorio creativo sarà un luogo privilegiato dove gli studenti possono imparare a mettersi in gioco, dove la fantasia e la creatività possono prendere forma, in cui sviluppare la ricerca e l'ingegnosità parte originale e inimitabile di ogni alunno che lo aiuterà a scoprire modi diversi per risolvere un problema. Il progetto prevede kit di 5 tipologie differenti da distribuire nelle classi. Tipo A: 2x Eolo Maestro di coding: Robot umanoide con 4 sensori integrati (geomagnetico, distanza, giroscopio, telecamera riconoscimento volti, sesso età, colore). Pacchetto 8 sensori (fiamma, gas, collisione, sfioramento, umidità, luce, temperatura, rilevamento presenza umana). Output ventola e led lampeggianti. Mani prensili. Testa rotante. Programmazione tengibile e a blocchi. Tipo B: Kit classe+ insegnante CodeCube composto da 42 cubi elettronici programmabili con linguaggio visuale per primaria include 6xCubo-led RGB, 12xCubo-Motore DC 6x Cubo-Matrice di led programmabile, 6xCubo-Melodie, 6xCubo-Sensore di prossimità, 6xCubo-Luce e tocco. Altre parti strutturali. 40 unità didattiche da fare in classe. formazione. Tipo C: Kit 5 data logger dotati di display LCD con integrati sensori di temperatura luce e suono, rampa del tempo per studiare tempo velocità e attrito. 2 coppie Sensore tappeto rileva calpestio. 5 Sensori di battito cardiaco. 5 Sensori di tensione. 5 coppie di Pulsanti. 1 carrello a doppia colonna. 8 vassoi (e coperchi). Software EasySense per tutte le piattaforme (Windows, iOS, Android, OS X, Chromebook). eBook scaricabili con unità didattiche. Tipo D: Stampante 3D Wifi ABS/PLA 200x200x200 mm risoluzione 0,1 mm stand alone. TIPO E Software di classe per l'insegnamento del coding. kit primaria e kit secondaria di primo grado. Lo studio viene fatto attraverso la semplificazione del diagramma di flusso che viene rappresentato come acqua che scorre nei canali. unità didattiche e libri di testo stampabili inclusi.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

01/09/2022

## Data fine prevista

30/12/2022

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: DIGITALE, TRA INNOVAZIONE , CONOSCENZA E AMMINISTRAZIONE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Con “competenza digitale” si intende l'utilizzo sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali al fine di realizzare una partecipazione attiva alla società. La formazione del personale scolastico, perciò, deve essere centrata sull'innovazione, considerando le tecnologie digitali un sostegno alla realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e alla progettazione operativa di attività didattiche, nonché la digitalizzazione delle funzioni amministrative. Il progetto intende potenziare le seguenti aree come previsto da DigComp 2.2: 1. Comunicazione e collaborazione:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

capacità di interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali; condividere informazioni e saper riconoscere le tecnologie adatte alla condivisione di dati, informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza, ossia individuare i servizi digitali che consentano di partecipare attivamente alla vita sociale o potenziare le proprie competenze personali, selezionando gli strumenti adeguati agli scopi collaborativi, apprendere la netiquette. 3. Creazione di contenuti digitali: Sviluppare contenuti digitali individuando la tipologie adeguate a potenziare le proprie capacità espressive, integrare e rielaborare contenuti digitali. 4. Sicurezza: Protezione dei dispositivi e dei relativi contenuti digitali; protezione dei dati personali e della privacy, in cui si comprende anche come utilizzare e condividere le informazioni di identificazione personale e saper leggere le "Informative sulla privacy". Tutela della salute e del benessere e comprendere i rischi del cyberbullismo. Salvaguardia dell'ambiente, poiché è fondamentale che chi utilizzi il web sappia riconoscere l'impatto della propria attività sull'ecosistema e scegliere, di conseguenza, di ridurre il più possibile la propria impronta ecologica. Saranno potenziate le seguenti aree DigCompEdu: Area 3: Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie nei processi di apprendimento e insegnamento; Area 4: Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione; Area 5: Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti; Area 6: Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

### Importo del finanziamento

€ 30.638,70

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	39.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Insetti acqua ed ingegneria

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto "Insetti acqua ed ingegneria" si propone di coinvolgere le alunne e gli alunni dell'IC Olivieri in attività di scienza partecipata per approfondire le discipline STEM attraverso esperienze concrete e laboratoriali di esplorazione, conoscenza e indagine del territorio in cui vivono. L'ambiente e il paesaggio sono infatti contesti in cui trovare scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia organizzate in una sorta di "unicum", in cui sviluppare il pensiero sistemico e pensiero critico, necessari a comprendere la complessità del mondo che ci circonda; in questo modo verrà attivato il processo induttivo-deduttivo grazie ad un contatto diretto con ciò che è vicino e tangibile. A partire dalla formulazione di domande, si procede con la raccolta di dati fisici, alla loro verifica, alla loro messa in discussione, finalizzata a dimostrazioni e ad attivare nuove ricerche. I bambini della scuola dell'infanzia saranno coinvolti in attività ludiche di esplorazione del territorio e raccolta sistematica di informazioni riguardanti gli esseri viventi. Una particolare attenzione verrà data agli insetti e al loro modo di organizzarsi in forme sociali. La raccolta di dati si presenterà attraverso "routine" (posizionamento e raccolta di trappole non invasive) che permetteranno di avvicinarsi al calcolo matematico e al confronto tra situazioni diverse, a formulare ipotesi e idee personali, collocare eventi nel tempo e nello spazio, ricercare i nessi causa-effetto. Attività di manipolazione dei materiali (terra, legno, acqua) e attività di metacognizione realizzate con pratiche grafico-pittoriche, musicali, coreutiche, motorie



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

permetteranno di sviluppare linguaggi diversi e di sperimentare la multisensorialità. Gli alunni della scuola primaria si concentreranno sull'esplorazione del mondo acquatico (sorgenti, fiumi, fossi, stagni) e attraverso la raccolta di dati potranno verificare sperimentalmente ipotesi sulla qualità dell'acqua in relazione all'uso antropico dell'ambiente. Co-progetteranno e costruiranno con creatività attrezzi e strumenti utili alle raccolte di dati e al calcolo (velocità, portata, volumi di contenimento, misurazione ph) con materiali di uso comune e di riciclo, per favorire il problem solving. Collaboreranno tra loro in gruppi tematici/di lavoro per attivare confronti e deduzioni basati su diversi punti di vista e sulla capacità di argomentazione e comunicazione, utili ad allenare il pensiero divergente e ad organizzare autonomamente tempi e processi. Agli studenti della scuola secondaria verrà proposto un percorso dedicato al Coding e all'uso di tecnologie quali Arduino, Stampanti 3d ecc. Nello specifico costruiranno strumentazioni DiY, sistemi Open Source e oggetti utili alla raccolta di dati ambientali, come ad es. rilevatori di umidità, del livello di altezza dell'acqua, di temperatura ecc. La tecnologia sarà così vissuta in maniera attiva, richiederà capacità di co-progettazione, di problem solving, di creatività. Avvicinerà alla cultura digitale, intesa come forma collaborativa di azione positiva nei confronti dell'ambiente e della società.

## Importo del finanziamento

€ 42.224,96

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: SIAMO FUTURO

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto "Siamo Futuro" sarà focalizzato essenzialmente su due linee di intervento: percorsi di mentoring e di orientamento per gli alunni più fragili e percorsi per il potenziamento delle competenze di base. Attraverso l'azione 1 "Percorsi di mentoring e orientamento" verranno creati degli specifici percorsi individualizzati per alunni fragili: alunni con situazioni ricorrenti di assenze e affetti da spiccata demotivazione scolastica, con la finalità di supportarli individualmente all'acquisizione di un metodo di studio efficace e personalizzato e irrobustire un approccio positivo all'impegno scolastico; alunni neoarrivati con un livello di conoscenza della lingua italiana nulla o quasi nulla, dunque con la finalità di prima alfabetizzazione funzionale o, per un livello superiore, di alfabetizzazione alla lingua delle discipline; alunni con bisogni educativi speciali, con PDP o PEI, con la finalità di fornire un supporto ancor più mirato, per lo più prediligendo esperienze pratiche e immersive nell'ambiente sociale. Nei moduli individuali, infatti, si sfrutterà un aumento della flessibilità nelle tempistiche della didattica e una permeabilità dei percorsi educativi, con l'introduzione di misure di "discriminazione positiva", cioè la disparità di trattamento in favore di chi appartiene ad una categoria debole, con un'offerta di attività più selettive e appetibili per le loro attitudini. Nell'ambito dell'azione 2



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

"Percorsi per il potenziamento delle competenze di base" sono previsti moduli per piccoli gruppi indirizzati agli alunni di tutte le classi e di tutti i plessi di scuola secondaria di primo grado. Si prevede un'organizzazione mista tra orario scolastico ed extrascolastico. Il progetto si svolgerà in tutto l'anno scolastico. Dal RAV e dal PDM approvati per il triennio 2022-25, si sono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti di italiano e matematica e pertanto più moduli saranno dedicati allo studio di queste discipline, che rappresentano il veicolo e lo "scaffolding" degli apprendimenti più specialistici e settoriali, pertanto il successo formativo (in qualunque disciplina del curriculum) non può che essere edificato attraverso il potenziamento di tali insegnamenti. Il Team della dispersione scolastica che verrà creato appositamente per accompagnare tutto il progetto dovrà innervare tutta l'attività didattica, dall'analisi delle classi con l'individuazione dei "casi" da indirizzare verso l'azione 1, a quelli che necessitano "solo" di un potenziamento delle competenze e dunque saranno coinvolti nell'azione 2. Il team progetterà i percorsi, interfacciandosi con i Consigli di classe per integrare la propria azione con quella generale della classe e li monitorerà rispetto ai risultati conseguiti, documentando i percorsi stessi.

## Importo del finanziamento

€ 54.845,53

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	66.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	66.0	0



## Approfondimento

---

Nel nostro Istituto, nel corso degli anni, è stato portato avanti il processo di digitalizzazione secondo le indicazioni del PNSD. La formazione dei docenti, l'organizzazione di laboratori mobili, atelier creativi e laboratori informatici, hanno determinato un cambiamento delle metodologie didattiche e dell'utilizzo delle tecnologie come strumento di inclusione e condivisione.

Da quest'anno, nell'ottica del nuovo PNRR - SCUOLA 4.0, verranno programmate attività di aggiornamento e nuove organizzazioni degli ambienti di apprendimento, al fine di migliorare le competenze e le abilità digitali richieste nel quadro europeo delle competenze digitali.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Per realizzare le finalità esposte nella sezione precedente, sempre con una visione della scuola intesa come comunità di apprendimento attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare una forte interazione con le famiglie e la comunità, l'attività didattica dovrà promuovere una progettualità che ampli l'Offerta Formativa curricolare incentrata su:

1. potenziamento della lingua orale e scritta mirata alla comprensione del testo e all'arricchimento lessicale;
2. incremento del linguaggio matematico e del pensiero critico;
3. conseguimento di certificazioni linguistiche;
4. attività di supporto all'educazione ambientale per rendere gli alunni consapevoli del valore dell'ambiente e dell'importanza del rispetto e salvaguardia in collaborazione con il territorio e i suoi enti, valorizzando il patrimonio culturale della realtà locale, regionale e nazionale;
5. percorsi di educazione motoria, anche in orario extra-scolastico, con l'eventuale collaborazione di esperti esterni;
6. attività di supporto per prevenire il disagio e promuovere il benessere psico-fisico degli alunni;
7. azioni strutturate per la continuità educativa in particolare riguardanti l'educazione alla convivenza democratica, al rispetto dell'ambiente ed ad un uso responsabile delle nuove tecnologie;
8. percorsi volti alla progressiva conoscenza e comprensione di sé e delle proprie inclinazioni allo scopo di accompagnare l'alunno verso la scelta consapevole del suo futuro percorso scolastico;
9. servizio di istruzione domiciliare per garantire il diritto allo studio, favorendo il recupero psico-fisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con l'istituzione scolastica.

La programmazione didattica di tutte le classi prevede:

-percorsi di recupero/potenziamento integrati all'attività curricolare;



- attività di sostegno agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- piani individualizzati e personalizzati;
- attività extra-scolastiche che tengano conto annualmente delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi;
- partecipazione ai progetti e agli eventi promossi dagli Enti e Associazioni territoriali.

## **PROGETTI DI ISTITUTO:**

### **Progetto CONTINUITÀ.INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA.**

La continuità rappresenta il punto di forza dell'Istituto, proprio per il suo contesto organizzativo privilegiato: nella maggior parte dei plessi, infatti, sono ubicati tutti e tre gli ordini di scuola. Questo garantisce l'attuazione del raccordo metodologico-didattico di passaggio tra un ordine all'altro e facilita i momenti di incontro ed attività in condivisione tra gli alunni delle classi degli anni "ponte" e i loro insegnanti. Tradizionalmente la scuola programma le attività di accompagnamento/conoscenza tra un ordine e l'altro, compreso l'asilo nido, in modalità collegiale e verticale durante le festività principali per mezzo di attività laboratoriali condivise.

### **Progetto Orientamento. CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA.**

L'istituto, ubicato al confine tra quattro province (Rimini, Arezzo, Pesaro/Urbino e Forlì/Cesena) offre agli studenti, che terminano il primo ciclo di istruzione, un'ampia scelta di indirizzi superiori. La scuola da sempre aderisce alle iniziative proposte dal PIANO DI AZIONE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO ED IL SUCCESSO FORMATIVO del Cescot SCARL di Rimini e, in particolar modo a quelle dell'Istituto I.S.I.S.S. Tonino Guerra di Novafeltria, che rappresenta il punto strategico e di riferimento, da tanti anni, per gli studenti del territorio vista anche l'ampia offerta formativa e la vicinanza al nostro Istituto. Dopo l'emergenza Covid-19 sono stati ripristinati i momenti cardine e significativi del progetto per l'orientamento formativo: Open Day, Sportello Orientativo e Studente per un giorno.

### **Progetto Recupero/Potenziamento di Italiano e Matematica. PRIMARIA-SECONDARIA.**

Gli interventi di recupero potenziamento sono attivati partendo dall'analisi delle classi e dal contesto socio-culturale che negli ultimi anni ha visto aumentare il numero di alunni stranieri e i nuovi inserimenti. Il progetto tiene conto dei contenuti disciplinari e delle adeguate strategie di differenziazione in funzione degli stili cognitivi di ciascuno in un'ottica sperimentale e laboratoriale di didattica individualizzata che rappresenta un'opportunità per tutti gli studenti.



### **Progetto di Istruzione/Educazione Domiciliare.**

Come da circolare MIUR n. 56 del 4 luglio 2003 l'Istituto prevede interventi mirati per tutti gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che siano stati ospedalizzati e che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni. Il progetto attivato quest'anno, in continuità con gli a.s. precedenti, è destinato alla scuola primaria ed è caratterizzato da interventi di educazione domiciliare svolti dall'insegnante di sostegno della scuola primaria di Pennabilli nel rispetto degli obiettivi del P.El. e in ottemperanza del D. Lgs. 96/2019 e dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 275/1999 rispettivamente in materia di inclusione scolastica e di flessibilità didattica.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC PENNABILLI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PENNABILLI CAP.GO (IC PENNABIL)**  
**RNAA812011**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PENNABILLI PONTE MESSA(IC PEN)**  
**RNAA812033**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASTELDELCI CAP.GO (IC PENNABI)**  
**RNAA812044**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SANT'AGATA F. CAP.GO(IC PENNAB)**  
**RNAA812055**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S.AGATA F. ROMAGNANO(IC PENNAB)**  
**RNAA812066**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MAIOLO CAP.GO (IC PENNABILLI)**  
**RNAA812077**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MONTECOPIOLO CAP.GO(IC PENNABIL**  
**RNAA812088**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PENNABILLI CAP.GO- IC PENNABILL  
RNEE812016**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S.AGATA F."C.ELKAN" (IC PENNAB)  
RNEE812049**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MAIOLO CAP.GO (IC PENNABILLI)  
RNEE81205A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



**Tempo scuola della scuola: MONTECOPIOLO (IC PENNABILLI)**  
**RNEE81206B**

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**Tempo scuola della scuola: S.AGATA FELTRIA (IC PENNABILLI)**  
**RNMM812015**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: PADRE O. OLIVIERI (IC PENNABIL) RNMM812026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: MONTECOPIOLO "F.PENSERINI" (IC PE RNMM812037)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge n° 92 del 2019 e le nuove linee guida ministeriali prevedono che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Un gruppo di lavoro del collegio dei docenti si occuperà della revisione del curriculum di educazione civica alla luce delle linee guida appena emesse.

### Allegati:

Curricolo educazione civica.pdf

## Approfondimento

---

### PER LA SCUOLA PRIMARIA

Nel nostro Circolo l'assegnazione del monte ore disciplinare consente comunque la flessibilità prevista dalla legge 107/2015. A tal fine gli insegnanti possono decidere, autonomamente all'interno del team, di organizzare le attività didattico-educative procedendo ad una programmazione plurisettimanale dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle



single discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Motoria il Collegio ha stabilito di inserire, all'interno dell'orario settimanale, due ore così organizzate: un'ora specifica e un'ora trasversale a tutte le discipline, considerate le ore di stacco motorio, ricreazione, dopo-mensa e le attività di tipo corporeo che vengono attuate all'interno delle discipline. Come previsto dal Ministero, nelle classi quarta e quinta, l'Educazione Motoria è affidata ad un docente specialista con un'ora aggiuntiva rispetto alle 27 previste. Per questa ragione, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, nel plesso di Montecopiolo l'orario settimanale passerà da 27 ore + 1 di mensa a 28 ore + 45 minuti dedicati alla mensa per tutte le classi.

L'aumento di un'ora per le classi prima, seconda e terza risponde all'esigenza di effettuare un unico trasporto per tutti gli alunni del plesso.

#### CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

I modelli organizzativi sopra descritti sono attivati grazie alle risorse organiche destinate ogni anno alla scuola dall'Ufficio Scolastico Territoriale. La loro concreta realizzazione, pertanto, si rende possibile solo con l'attribuzione di dette risorse organiche.

## **Allegati:**

Monte ore Primaria IC Pennabilli.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC PENNABILLI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

Coerentemente con quanto disposto ed evidenziato dalle nuove Indicazioni Nazionali, il curricolo elaborato dalla nostra scuola può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento: propone una progettazione condivisa ed unitaria in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia “strutturante”, capace di assicurare una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di abilità e conoscenze e alla costruzione di competenze.

Il nostro curricolo verticale risponde alla necessità di conciliare le impari esigenze dovute alla disomogeneità del territorio e alla diversità di ogni singola realtà dei vari plessi.

Come obiettivo prioritario si pone quello di realizzare momenti di raccordo pedagogico curricolare ed organizzativo tra i vari ordini di scuola.

La continuità rappresenta per noi un concetto nuovo di scuola: non settoriale, per la sua impostazione fortemente legata alla collaborazione e alla costruzione di un percorso



comune.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE-Pennabilli 22\_23.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ INIZIATIVE LEGATE ALL'AMBIENTE**

Le iniziative legate all'ambiente si svilupperanno attraverso le seguenti attività:

- Progetti proposti da enti esterni alla scuola "Parco Sasso Simone e Simoncello", SGR ed Hera;
- Lettura di libri per l'infanzia;
- Laboratori manuali;
- Esperienze di semina/prendersi cura delle piantine;
- Festa dell'albero;
- Giochi sulla raccolta differenziata;
- Laboratori creativi con materiale riciclato.

### **Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa**

#### Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

#### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ INIZIATIVE LEGATE ALL'EDUCAZIONE STRADALE

Le iniziative legate all'educazione stradale si espliciteranno attraverso le seguenti attività:

- Coinvolgimento di polizia municipale o carabinieri;
- Percorsi motori a piedi o con bici;
- Lettura di libri per l'infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ INIZIATIVE LEGATE ALL'IGIENE PERSONALE

Le iniziative relative all'igiene personale si espliciteranno attraverso le seguenti attività:

- Lettura di libri per l'infanzia;



- Giochi, filastrocche e canzoni;
- Pratiche igieniche correlate alle routine.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## ○ INIZIATIVE LEGATE ALLA COSTITUZIONE

Le iniziative relative alla costituzione si espliciteranno attraverso le seguenti attività:

- Giochi e attività nel rispetto dell'ambiente e dei beni comuni;
- Lettura di libri/racconti sui principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto delle diversità;
- Attività ludiche e canzoni riguardanti la bandiera d'Italia, l'inno nazionale e le figure istituzionali più vicine (sindaco).

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li></ul>



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
  
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ INIZIATIVE LEGATE ALLA SICUREZZA A SCUOLA

Le iniziative inerenti alla sicurezza a scuola si espliciteranno attraverso le seguenti attività:

- Giochi motori di propedeutica all'evacuazione;
- Visita alla caserma dei vigili del fuoco;
- Lettura di libri per l'infanzia.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ INIZIATIVE LEGATE ALL'AREA DIGITALE

Le iniziative relative al digitale si espliciteranno attraverso le seguenti attività:

- Giochi con strumenti digitali (Pc , Lim...);
- Mappe e percorsi;
- Semplici percorsi di Coding.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale del nostro Istituto valorizza al massimo le competenze dei docenti che operano nei diversi gradi di scuola nella realizzazione di un percorso che tenga conto del



bagaglio di competenze da acquisire gradualmente al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica attenta alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Nella progettazione del nostro Curricolo Verticale, dunque, non si vuole dare una distribuzione diacronica dei contenuti didattici, bensì realizzare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Viene curata, in particolar modo, la continuità considerando le varie metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola: si sottolinea l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non mostri cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, così come si rileva nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC PENNABILLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: CODING E COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE: PRE-REQUISITI

Il progetto è sviluppato in 4 moduli destinati agli alunni delle scuole dell'infanzia di Montecopiolo, Ponte Messa, Pennabilli e Sant'Agata.

Le attività svolte riguarderanno il coding e saranno finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali attraverso un approccio pratico basato su laboratorialità, learning by doing, problem solving e metodo induttivo e saranno condotte con l'assistenza di un formatore esperto e di un tutor.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- Acquisire capacità di astrazione;
- Sviluppare la logica e il problem solving;
- Programmare percorsi;
- Sviluppare capacità di collaborazione e lavoro di gruppo.

### ○ **Azione n° 2: CODING PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE.**

Il progetto si articolerà in 7 moduli e coinvolgerà le scuole Primarie dell'Istituto (classi 3°-4°-5° dei plessi di Montecopiolo e Sant'Agata, 4° e 5° del plesso di Pennabilli e tutte le classi del plesso di Maiolo).

Gli esperti e tutor esterni utilizzeranno la strumentazione di cui l'Istituto è dotato per effettuare dei veri e propri laboratori di coding in classe, unendo creatività e fantasia con logica e matematica e connettendosi alle materie scientifiche e letterarie.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Esemplificazione di concetti;
- Descrizione di procedure e risoluzione problemi;
- Sviluppo del pensiero computazionale e pensiero critico.

### ○ **Azione n° 3: ROBOTICA EDUCATIVA**

Il progetto si articolerà in 3 moduli destinati alle classi terze dei plessi di scuola Secondaria di Sant'Agata, Pennabilli e Montecopiolo. I corsi saranno tenuti da un esperto ed un tutor e si alterneranno a degli intensivi che si svolgeranno all'esterno della scuola in orario scolastico. Saranno dei veri e propri laboratori di robotica educativa che prevederanno l'utilizzo di Kit di costruzione e programmazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire la motivazione ed il coinvolgimento;
- Sviluppare l'apprendimento significativo;
- Potenziare le abilità di problem solving;
- Stimolare la curiosità e il lavoro di squadra.



## Moduli di orientamento formativo

### IC PENNABILLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: VOGLIA DI FUTURO-Classi prime.**

In tutte le classi prime delle scuole Secondarie dell'Istituto si attuano: discussioni orientative, attività di lettura e scrittura creativa e il progetto di scuola -territorio; quest'ultimo prevede incontri con esperti, autori, scrittori e adesione ad iniziative del territorio per rendersi consapevoli di come talenti e passioni possono diventare progetto di vita.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

I consigli di classe (nel loro coordinamento) stabiliranno l'impegno orario e la tipologia di attività che ciascuno porterà avanti



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: VOGLIA DI FUTURO-Classi seconde.**

In tutte le classi prime delle scuole Secondarie dell'Istituto si attuano: discussioni orientative, attività di lettura e scrittura creativa e il progetto di scuola -territorio; quest'ultimo prevede incontri con esperti, autori, scrittori e adesione ad iniziative del territorio per rendersi consapevoli di come talenti e passioni possono diventare progetto di vita.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

I consigli di classe (nel loro coordinamento) stabiliranno l'impegno orario e la tipologia di attività che ciascuno porterà avanti

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: VOGLIA DI FUTURO-Classi terze.**

Tutte le classi terze delle scuole Secondarie dell'Istituto prendono parte a varie iniziative:



- Partecipazione agli Open-day con i genitori;
- Partecipazione all'iniziativa "studente per un giorno";
- Visione e lettura dei documenti messi a disposizione dagli Istituti superiori;
- Progetto scuola-territorio;
- Incontri con studenti che frequentano o hanno frequentato i vari Istituti della Provincia;
- Presentazione in aula di esperienze tecnologiche tramite il Collegio dei Geometri;
- Contatti diretti con i referenti degli istituti superiori.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

I consigli di classe (nel loro coordinamento) stabiliranno l'impegno orario e la tipologia di attività che ciascuno porterà avanti



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● EDUCARE NARRANDO

Letture e scrittura hanno un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo. È fondamentale accendere l'interesse per i libri sin dalla Scuola dell'Infanzia facendo diventare la lettura una necessità primaria, un'abitudine, ma soprattutto un piacere che accompagna bambini e ragazzi in tutti i momenti della loro vita, a scuola e a casa. Attraverso la lettura vengono potenziate le abilità linguistiche, le conoscenze, l'ascolto, la comprensione e le capacità espressive e relazionali. Il percorso verrà sviluppato in ogni grado e plesso anche attraverso le seguenti proposte progettuali e iniziative: -#ioleggoperchè. INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA. Adesione all'iniziativa Nazionale di promozione della lettura organizzata. La scuola riceverà i libri donati dal pubblico attraverso librerie "gemellate" con le scuole e ha partecipato all'operazione "Contributo Editori" beneficiando dei libri donati dagli Editori. Ogni insegnante attiverà all'interno della propria classe momenti di lettura ad alta voce, momenti di lettura silenziosa e riflessione volti a migliorare e stimolare la capacità di lettura, di comprensione e la competenza linguistica, con la finalità di sviluppare negli alunni il piacere per la lettura per mantenere viva la fantasia ed ampliare le conoscenze. -Scrittori di classe (concorso CONAD). SECONDARIA. Iniziativa rivolta alle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado in cui ogni classe partecipante potrà creare elaborati di scrittura creativa. - LibriAMO. INFANZIA. Attraverso Fiabe, favole, filastrocche, leggende, poesie, fumetti, storie popolari, storie animate col teatrino Kamishibai e attività di prestito librario i bambini esploreranno il magico mondo della lettura con stili differenti come momento di socializzazione, condivisione, ascolto e attenzione. - Cronisti in classe. SECONDARIA. Progetto in collaborazione con la testata giornalistica "Il Resto del Carlino", in cui gli studenti si cimenteranno nella progettazione e nella stesura di articoli di giornale - Amici di email. C'è posta per...noi. PRIMARIA CLASSE 4° PENNABILLI. Progetto di scambio epistolare (2022/2023) e di email (2023/2024) con altre scuole gemellate. -Lettura...che passione! PRIMARIA (2023/2024). Progetto di lettura e comprensione del testo realizzato attraverso le attività di prestito librario e l'utilizzo della biblioteca scolastica. -Sapienza in costruzione: la biblioteca del futuro. SECONDARIA MONTECOPIOLO E SANT'AGATA (2023/2024). Creazione di una biblioteca accessibile e fruibile da parte della comunità scolastica, digitalizzazione e catalogazione dei libri di testo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese previste per la classe quinta e per la classe terza secondaria di primo grado

#### Traguardo

Incrementare il numero di alunni che, nel passaggio dall'attuale classe seconda alla classe quinta - solo per italiano e matematica (termine triennio validità RAV) e nel passaggio dall'attuale classe quinta alla terza secondaria di primo grado (termine triennio validità RAV), raggiungano una fascia di livello più alta rispetto a quella di partenza

#### Risultati attesi

---

- Aumento delle capacità di ascolto, lettura e narrazione; - Sviluppo del pensiero critico e della capacità di effettuare collegamenti tra ambiti culturali diversi; - Acquisizione di vari tipi di linguaggi; - Padronanza delle conoscenze e delle abilità, comprese quelle di informazione, indispensabili alla comprensione del mondo; - Miglioramento del linguaggio e delle capacità espressive; - Stimolare l'interesse degli alunni nei confronti della lettura.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

Le attività descritte sono realizzate grazie alle risorse assegnate alla scuola e alle collaborazioni attive con Enti istituzionali e locali, nonché associazioni del territorio. Pertanto, tali attività sono garantite nella misura in cui le risorse saranno ancora assegnate, e le collaborazioni saranno ancora confermate.

Tutte queste attività progettuali spesso si nutrono di contributi, anche estemporanei ma non meno significativi, di figure del territorio che si prestano ad entrare nel contesto scolastico durante occasioni formative e di incontro.

## ● SALUTE E BENESSERE IN MOVIMENTO

---

La pratica sportiva e le sane abitudini, oltre a garantire una crescita psicofisica armonica, migliorano il grado di socializzazione e di partecipazione emotiva di ogni individuo, inoltre costituiscono un mezzo privilegiato di sviluppo e ricostruzione dell'identità personale. Il percorso prevede l'adesione ai seguenti progetti e iniziative di promozione di corretti stili di vita:  
-Suola Attiva Kids. PRIMARIA. Adesione all'iniziativa Nazionale del Dipartimento dello Sport, in



collaborazione con le Federazioni Sportive e il CIP per valorizzare l'educazione motoria nella scuola primaria e promuovere il benessere fisico. Il progetto prevede un'ora di orientamento motorio-sportivo tenuta dal Tutor sportivo scolastico in compresenza con il docente titolare, dedicata ai due sport scelti dalla scuola in fase di iscrizione. -Scuola Attiva Junior. SECONDARIA. Iniziativa realizzata d'intesa con il Dipartimento per lo sport, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate che prevede un percorso multi-sportivo ed educativo volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di tanti sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. I tecnici Federali dei due sport selezionati dalla scuola affiancheranno l'Insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione. -Frutta nelle scuole. PRIMARIA (2022/2023). Programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. -Latte nelle scuole. PRIMARIA (2023/2024). Programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti caseari e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. -La Scuola va in Piscina-Nuoto in Cartella. PRIMARIA SANT'AGATA-INFANZIA MONTECOPIOLO. Progetti in collaborazione con il Comune e le Società Sportive di nuoto territoriali finalizzati all'acquisizione di abilità natatorie di base e acquaticità. -Insieme ad attraversare il bosco della vita-Psicomotricità. PRIMARIA (2022/2023). Progetto di educazione al movimento. -Campionati sportivi studenteschi e gruppi sportivi pomeridiani. SECONDARIA. Partecipazione della scuola secondaria di primo grado ai Csa e organizzazione di gruppi sportivi pomeridiani per classi aperte parallele. -Basket in carrozzina. SECONDARIA PENNABILLI (2023/2024). Progetto di sensibilizzazione all'attività sportiva per disabili in collaborazione con l'Associazione genitori e la squadra di basket in carrozzina "Riviera Basket Rimini". -Lo sport paralimpico va a scuola. (2024/2025) SECONDARIA PENNABILLI. Progetto nazionale di sensibilizzazione e sperimentazione dello sport paralimpico nelle classi con alunni certificati, finalizzato all'attività sportiva nelle società del territorio. -Educazione all'affettività e conoscenza del sé. (2024/2025) PROGETTO DI CLASSE 2°A SCUOLA SECONDARIA PENNABILLI. Laboratorio destinato ad alunni ed insegnanti finalizzato al benessere nella vita di classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare il livello di competenze sociali e civiche: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

#### Traguardo

Incrementare o mantenere (se livello più alto) il livello attribuito nella certificazione delle competenze.

#### Risultati attesi

---

- promuovere lo sviluppo motorio, il benessere psicofisico e la conoscenza di nuovi sport; - orientamento a discipline sportive specifiche; - accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione; - Sviluppo dello schema motorio e corporeo; - Sensibilizzare nei confronti dei benefici dell'attività sportiva per le persone con disabilità; - Conoscere e mettere in pratica le principali regole di Fairplay.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

## Approfondimento

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

Le attività descritte sono realizzate grazie alle risorse assegnate alla scuola e alle collaborazioni attive con Enti istituzionali e locali, nonché associazioni del territorio. Pertanto, tali attività sono garantite nella misura in cui le risorse saranno ancora assegnate, e le collaborazioni saranno ancora confermate.

Tutte queste attività progettuali spesso si nutrono di contributi, anche estemporanei ma non meno significativi, di figure del territorio che si prestano ad entrare nel contesto scolastico durante occasioni formative e di incontro.

## ● PASSAPORTO LINGUISTICO

---

Percorso di potenziamento ed avvicinamento alla lingua inglese realizzato attraverso risorse interne ed esterne finalizzato all'acquisizione della certificazione linguistica alla fine del primo ciclo di istruzione. - English Project. INFANZIA PONTE MESSA (2022/2023). Progetto di classe/sezione. Un genitore madrelingua inglese seguirà un percorso di storytelling per la scuola dell'infanzia adattato per gruppi di età. Grazie a questa risorsa interna sarà possibile offrire la sperimentazione di una seconda lingua a tutto il gruppo sezione, rafforzando un'ottica multiculturale. L'idea è quella di ampliare l'orizzonte socio-culturale attraverso l'incontro con una lingua straniera e un diverso background culturale, per sostenere non solo competenze linguistiche e curricolari, ma anche competenze sociali e civili in una ottica di cittadinanza europea. - A2 KEY-KET FOR SCHOOL. SECONDARIA. Percorso propedeutico a sostenere l'esame di Certificazione linguistica destinato alle classi terze della scuola secondaria di primo grado. -



PNRR- missione 4: istruzione e ricerca COMPONENTE 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università, investimento 3.1: nuove competenze e nuovi linguaggi (DM65 2023). Corsi di certificazione linguistica per alunni della scuola secondaria suddivisi per livello svolti da esperti e tutor della British. -PON. Decreto ministeriale n.102 del 27 maggio 2024 "Agenda Nord": potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche. Attivazione di moduli di lingua inglese rivolti agli alunni delle scuole primarie di tutto l'istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese previste per la classe quinta e per la classe terza secondaria di primo grado

#### Traguardo

Incrementare il numero di alunni che, nel passaggio dall'attuale classe seconda alla classe quinta - solo per italiano e matematica (termine triennio validità RAV) e nel passaggio dall'attuale classe quinta alla terza secondaria di primo grado (termine triennio validità RAV), raggiungano una fascia di livello più alta rispetto a quella di partenza

## Risultati attesi

---



- Acquisizione della Certificazione Linguistica A2 o superiore per le classi terze della scuola secondaria di primo grado; - Sperimentare il piacere di confrontarsi con un codice linguistico nuovo scoprendone i suoni; - Porre le basi per lo sviluppo delle prime competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

Le attività descritte sono realizzate grazie alle risorse assegnate alla scuola e alle collaborazioni attive con Enti istituzionali e locali, nonché associazioni del territorio. Pertanto, tali attività sono garantite nella misura in cui le risorse saranno ancora assegnate, e le collaborazioni saranno ancora confermate.

Tutte queste attività progettuali spesso si nutrono di contributi, anche estemporanei ma non meno significativi, di figure del territorio che si prestano ad entrare nel contesto scolastico durante occasioni formative e di incontro.

## ● LE NOSTRE RADICI

Questa è l'area progettuale che più caratterizza l'identità del nostro istituto, fatta di collaborazioni con enti e società del territorio che oramai da anni collaborano nel preservare la cultura dei nostri paesi. Verranno organizzate attività condivise con la comunità attraverso le quali bambini e ragazzi entreranno in profondo contatto con tradizione e cultura. - Natale all.I.C.



INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA. Attività laboratoriali, canti, balli e recite svolte in collaborazione con enti e associazioni del territorio. - Un Girotondo di Feste. INFANZIA. Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti formativi significativi attraverso eventi che coinvolgano i bambini, le famiglie e la comunità e che diventino occasione di socializzazione, aggregazione e di condivisione. Verranno organizzate attività in forma laboratoriale e condivise in occasione di tutte le festività principali. - Educazione alla Memoria. PRIMARIA-SECONDARIA. Da ben prima che venisse istituzionalizzata dalla legge del 20 luglio 2000, il nostro Istituto Comprensivo commemora la Giornata della Memoria del 27 gennaio. Di seguito alla commemorazione della Shoah, gli alunni e gli insegnanti approfondiranno la conoscenza dei fatti storici inerenti la Linea Gotica, per preparare la commemorazione della strage nazifascista di Fragheto, avvenuta il 7 aprile 1944. Attraverso incontri diretti ed indiretti con testimoni, uscite nel territorio, confronti, lezioni dialogiche e laboratori gli alunni intraprenderanno un percorso di riflessione sul passato che li condurrà al rifiuto della violenza, al rispetto della dignità dell'uomo e al ripudio della guerra. -Scuola e territorio. PROGETTO D'ISTITUTO. Il progetto si configura come un macro contenitore multidisciplinare del rapporto tra scuola e territorio che si inserisce e realizza anche il curriculum di educazione civica dell'Istituto. Il progetto prevedrà escursioni sul territorio, incontri con esperti, partecipazione ad iniziative e concorsi e l'accoglienza nell'ambito delle proprie attività di coloro che si propongono alla scuola per apportare il proprio contributo nell'ambito delle attività progettate.. -Terra e territorio. INFANZIA SANT'AGATA (2023/2024). Laboratori di artigianato con il Museo delle arti rurali di Sant'Agata. - Oh che bel Castello. PRIMARIA MONTECOPIOLO (2022/2023 e 2023/2024). Il Progetto nasce dall'esigenza di intraprendere insieme agli alunni un itinerario storico-culturale-ambientale, attraverso attività tese alla conoscenza, allo studio e alla valorizzazione del territorio e delle sue risorse. -Progetto l'Ago di Masca. INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA (2023/2024 e 2024/2025). Attività di conoscenza del territorio in collaborazione con l'Associazione "il l'ago di Masca". - Scuola in cammino. (2023/2024) PRIMARIA SANT'AGATA. Esplorazione ed escursioni nel territorio con esperti e Associazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare il livello di competenze sociali e civiche: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### Traguardo

Incrementare o mantenere (se livello più alto) il livello attribuito nella certificazione delle competenze.

## Risultati attesi

---

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. -Sperimentare l'incontro con situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; -Conoscere il passato per comprendere il valore del rispetto e della dignità dell'uomo; -Conoscere le tradizioni familiari, sociali e sviluppare il senso di appartenenza; -Conoscere usi e costumi delle feste tradizionali; - Conoscere le norme che regolano la convivenza tra i cittadini; -Conoscere e mettere in pratica buone prassi a tutela dell'ambiente; -Conoscere il territorio di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Museo

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

Le attività descritte sono realizzate grazie alle risorse assegnate alla scuola e alle collaborazioni attive con Enti istituzionali e locali, nonché associazioni del territorio. Pertanto, tali attività sono garantite nella misura in cui le risorse saranno ancora assegnate, e le collaborazioni saranno ancora confermate.

Tutte queste attività progettuali spesso si nutrono di contributi, anche estemporanei ma non meno significativi, di figure del territorio che si prestano ad entrare nel contesto scolastico durante occasioni formative e di incontro.

### ● LINGUAGGI DIVERSI

Quest'area rappresenterà il macro-contenitore di tutte le progettualità finalizzate al potenziamento e alla conoscenza dei principali linguaggi espressivi e non: dall'arte, alla musica, alla danza, al gioco, al teatro, al cinema fino ad arrivare al linguaggio matematico e scientifico. La scuola si avvarrà di esperti interni ed esterni selezionando le collaborazioni con enti e associazioni del territorio. -Progetto SNAI La musica per tutti. SCUOLA SECONDARIA dal 2022 al 2024. L'intervento è stato rivolto al potenziamento delle aule musicali già in essere presso i



plexi di Pennabilli e Sant'Agata Feltria, con l'intento di contribuire a migliorare i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche. Potenziando le aule didattiche dedicate alla disciplina della musica si è voluto dare avvio ad una sperimentazione didattica di continuità verticale nella scuola secondaria di primo grado e superiore. Nello specifico sono stati attuati 3 tipi di interventi: Insonorizzazione delle due aule musicali; acquisto di strumentazioni didattiche e musicali; attivazione di due corsi musicali all'anno della durata di 20 ore cadauno per 3 anni. - Accordo di programma quadro Regione Emilia-Romagna "AREA INTERNA-Alta Valmarecchia" Scheda di Intervento n. 26 Codice di intervento e titolo: EMIAV20/B-14b- La musica per tutti (potenziamento aule didattiche) dal 2021 al 2024. Attivazione di moduli extra-scolastici rivolti alla scuola primaria e alla scuola secondaria finalizzati alla conoscenza del territorio, all'educazione al paesaggio, al patrimonio e alle pratiche di innovazione sociale. -Progetto Matematica per corrispondenza. SANT'AGATA SCUOLA PRIMARIA (2022/2023). Progetto di gemellaggio tra la scuola primaria di Sant'Agata Feltria e l'IC, di Sissa Trecasali, Scuola Primaria Elsa Morante finalizzato allo sviluppo delle capacità logico-matematiche. Il percorso prevede l'elaborazione di un problema matematico il cui testo sarà inventato dagli alunni e dalle alunne della classe coinvolta tenendo conto della programmazione di classe e sarà inviato tramite posta alla classe gemellata dell'altro istituto. -Maggio in fiore. SECONDARIA (2023/2024 e 2024/2025). Spettacolo musicale finale. -Progetto teatro. SECONDARIA SANT'AGATA (2023/2024 e 2024/2025). Laboratorio di scrittura creativa e teatro con esperti del territorio. -Modalità cinema. PRIMARIA SANT'AGATA (2023/2024 e 2024/2025). Laboratorio di didattica inclusiva sfruttando la cultura della cinematografia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Migliorare il livello di competenze sociali e civiche: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### Traguardo

Incrementare o mantenere (se livello più alto) il livello attribuito nella certificazione delle competenze.

### Risultati attesi

---

- Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici; - Potenziamento del linguaggio matematico e del pensiero critico; - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - Potenziamento dell'inclusione scolastica; - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva; - Perfezionamento delle capacità comunicative ed espressive; - Sviluppo autostima e identità; - Capacità di collaborare e lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Cinema



## Approfondimento

### CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

Le attività descritte sono realizzate grazie alle risorse assegnate alla scuola e alle collaborazioni attive con Enti istituzionali e locali, nonché associazioni del territorio. Pertanto, tali attività sono garantite nella misura in cui le risorse saranno ancora assegnate, e le collaborazioni saranno ancora confermate.

Tutte queste attività progettuali spesso si nutrono di contributi, anche estemporanei ma non meno significativi, di figure del territorio che si prestano ad entrare nel contesto scolastico durante occasioni formative e di incontro.

## ● NOI, CITTADINI DEL MONDO

---

Percorso multi tematico di educazione alla cittadinanza attiva per le aree ambientali e quelle legate alla sicurezza personale, collettiva e digitale. - Educazione alla legalità-Bullismo e Cyberbullismo. PRIMARIA-SECONDARIA. Il nostro Istituto scolastico è attivo e sensibile circa le tematiche della legalità, del bullismo e del cyberbullismo e promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione, attraverso una progettualità che coinvolge tutta la comunità scolastica e le realtà associative ed istituzionali del territorio. Gli alunni e le famiglie parteciperanno a incontri di sensibilizzazione all'uso consapevole della rete e degli spazi virtuali con la Polizia postale e delle comunicazioni di Rimini, gli esperti del Centro per le Famiglie della Valmarecchia per trattare i seguenti temi: uso consapevole della rete, prevenzione del cyberbullismo e navigazione sicura. - Scuola e Territorio. INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA. -Viaggio alla scoperta dell'Italia. INFANZIA MONTECOPIOLO (2023/2024). Progetto orientato alla scoperta delle città e delle regioni dell'Italia. -A spasso per il mondo. INFANZIA MONTECOPIOLO (2024/2025). Progetto orientato alla scoperta dei continenti. -Mi presento, ti conosco. INFANZIA MAIOLO (2024/2025). Progetto di accoglienza e conoscenza dell'altro. -Le ricette del dialogo. INFANZIA SANT'AGATA (2023/2024).Laboratorio di cucina. -FSE Pluriclasse PRIMARIA (2023/2024). "Archeologia, pane e teatro". PRIMARIE MONTECOPIOLO, SANT'AGATA E MAIOLO. Progetto di attività extrascolastica in collaborazione con gli Enti territoriali finalizzato all'attuazione del diritto all'istruzione e al contrasto alla crisi demografica come strategia regionale di sviluppo sostenibile dei territori montani (per i plessi in cui sono presenti le pluriclassi).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare il livello di competenze sociali e civiche: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

#### **Traguardo**

Incrementare o mantenere (se livello più alto) il livello attribuito nella certificazione delle competenze.

## Risultati attesi

---

- Conoscere le norme che regolano la convivenza tra i cittadini; - Promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo; - Acquisire delle nozioni fondamentali della legge sulla prevenzione e il contrasto al cyber bullismo (LEGGE 29 maggio 2017, n. 71); - Riconoscere "i pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network, le chat e la pubblicazione di contenuti e utilizzarli in modo corretto e responsabile.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Cucina (mensa scolastica)
Aule	Aula generica

## Approfondimento

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

Le attività descritte sono realizzate grazie alle risorse assegnate alla scuola e alle collaborazioni attive con Enti istituzionali e locali, nonché associazioni del territorio. Pertanto, tali attività sono garantite nella misura in cui le risorse saranno ancora assegnate, e le collaborazioni saranno ancora confermate.

Tutte queste attività progettuali spesso si nutrono di contributi, anche estemporanei ma non meno significativi, di figure del territorio che si prestano ad entrare nel contesto scolastico durante occasioni formative e di incontro.

## ● IL DIGITALE: TRA INNOVAZIONE E CONOSCENZA

---

Le azioni previste all'interno di questa area rientreranno in quelle specifiche del Piano Nazionale Scuola Digitale. Le modalità di attuazione potranno essere: formazione docenti, insegnamenti disciplinari, interventi multi disciplinari, interventi di esperti, interventi di associazioni e organizzazioni, laboratori, progetti curriculari ed extra-curriculari, partecipazione a bandi e concorsi e utilizzo di strumenti digitali per l'inclusione. Attraverso queste azioni si cercherà di



stimolare l'utilizzo consapevole e appropriato delle nuove tecnologie e degli strumenti multimediali e di innovare la didattica utilizzando metodologie innovative e inclusive. -SCUOLA DIGITALE- PROGETTO D'ISTITUTO Nel nostro Istituto viene attuata una "Progettazione/Ricerca-azione sulle Nuove Tecnologie" in cui le classi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado potranno sperimentare un uso appropriato delle nuove tecnologie, per accrescere la motivazione negli alunni, migliorare l'inclusione e arricchire i contenuti delle materie di studio, attraverso l'utilizzo dei laboratori informatici, di dispositivi mobili (notebook, tablet) e dei materiali contenuti nei nuovi Atelier Creativi (Coding e Robotica Educativa). La didattica verrà integrata con attività di ricerca (problem solving) e verranno presentate attività di Coding e Robotica Educativa con i materiali presenti negli Atelier. La figura dell'Animatore Digitale (Amministratore del dominio d'Istituto "@valmar.istruzione.it") offrirà ai docenti e agli alunni la possibilità di utilizzare un personale account di posta elettronica e la condivisione, attraverso i Monitor Interattivi, LIM e Google Workspace for Education, come strumenti che facilitano l'apprendimento delle discipline e offrono anche occasioni di socializzazione. -DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE\_PON FESR Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica. - PNRR MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1 nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche DM 65/2023. INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA. Attività laboratoriali di robotica e coding con esperti e tutor specializzati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Migliorare il livello di competenze sociali e civiche: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### Traguardo

Incrementare o mantenere (se livello più alto) il livello attribuito nella certificazione delle competenze.

### Risultati attesi

---

-Acquisire competenze cognitive ed operative; -Conoscere ed usare strumenti hardware e software per elaborare semplici progetti; -Usare in modo consapevole i metodi e gli strumenti multimediali; -Scoprire il mondo del Coding e della Robotica educativa; -Innovare le metodologie d'insegnamento e apprendimento; -Consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch-screen; -Adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

## Approfondimento

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

Le attività descritte sono realizzate grazie alle risorse assegnate alla scuola e alle collaborazioni attive con Enti istituzionali e locali, nonché associazioni del territorio. Pertanto, tali attività sono garantite nella misura in cui le risorse saranno ancora assegnate, e le collaborazioni saranno ancora confermate.

Tutte queste attività progettuali spesso si nutrono di contributi, anche estemporanei ma non meno significativi, di figure del territorio che si prestano ad entrare nel contesto scolastico durante occasioni formative e di incontro.

## ● POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

Nella seguente area rientrano i progetti legati al potenziamento e al recupero delle competenze linguistiche relative alla lingua italiana. -Progetto cum-prendere. PRIMARIA-SECONDARIA (2023/2024). Progetto di alfabetizzazione L2 italiano per alunni non italofoni. -Progetto BES. (APP-RENDO) PRIMARIA SANT'AGATA (CLASSE TERZA) (2023/2024). Progetto di accoglienza, alfabetizzazione, inclusione e potenziamento, dell'area logico-matematica e linguistica. -Progetto di potenziamento extrascolastico. CLASSE 3A SECONDARIA PENNABILLI (2023/2024). Progetto di acquisizione del metodo di studio, costruzione di mappe concettuali e potenziamento dello studio in piccolo gruppo. -Recupero e potenziamento. SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA. Progetto di recupero e potenziamento di italiano, matematica e inglese. -PNRR DIVARI: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (DM 170/2022) SECONDARIA. Corsi di recupero/potenziamento di italiano e matematica, aiuto compiti e orientamento didattico per gli alunni fragili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese previste per la classe quinta e per la classe terza secondaria di primo grado

### Traguardo

Incrementare il numero di alunni che, nel passaggio dall'attuale classe seconda alla classe quinta - solo per italiano e matematica (termine triennio validità RAV) e nel passaggio dall'attuale classe quinta alla terza secondaria di primo grado (termine triennio validità RAV), raggiungano una fascia di livello più alta rispetto a quella di partenza

## Risultati attesi

---

-Raggiungere gli obiettivi personalizzati o individualizzati delle discipline; -Sviluppo di competenze di base inerenti alla lingua italiana; -Sviluppo di competenze logico-matematiche; - Acquisizione o potenziamento del metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

Le attività descritte sono realizzate grazie alle risorse assegnate alla scuola e alle collaborazioni attive con Enti istituzionali e locali, nonché associazioni del territorio. Pertanto, tali attività sono garantite nella misura in cui le risorse saranno ancora assegnate, e le collaborazioni saranno ancora confermate.

Tutte queste attività progettuali spesso si nutrono di contributi, anche estemporanei ma non meno significativi, di figure del territorio che si prestano ad entrare nel contesto scolastico durante occasioni formative e di incontro.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● SCUOLA E TERRITORIO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Conoscenze delle norme che regolano la convivenza tra i cittadini;
- Conoscere e mettere in pratica buone prassi a tutela dell'ambiente;
- Promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo;
- Conoscere il territorio di appartenenza.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto rappresenta un macro contenitore multidisciplinare del rapporto tra scuola e territorio. Gli alunni accompagnati da insegnanti ed esperti esterni metteranno in pratica quello che molti anni fa Franco Frabboni teorizzava come "sistema formativo integrato": una relazione di scambio e comunione dei reciproci beni culturali secondo la felice immagine di un sistema scolastico che esce quotidianamente nell'ambiente per rilevare i suoi patrimoni e le sue risorse ad aule didattiche decentrate. Il progetto si inserisce ed attua anche il curricolo di educazione civica d'Istituto, legato all'area di educazione ambientale: fin dalla scuola dell'infanzia infatti l'educazione ambientale è riconosciuta come attività essenziale poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini, consapevoli del valore dell'ambiente che li circonda e della necessità della sua salvaguardia. Il progetto prevederà:

- escursioni nel territorio;
- incontri con esperti;
- partecipazione ad iniziative e concorsi (campionato di giornalismo, scrittori di classe, ioleggoperchè, Progetto Parco Sasso Simone Simoncello, iniziative di "Chiocciola la casa del nomade", iniziative SGR e HERA, attività di scrittura creativa, attività di lettura e



prestito librario con utilizzo della biblioteca scolastica).

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

- **EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.**

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



### Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Attivazione di una didattica laboratoriale outdoor;
- Partecipazione attiva degli alunni nelle fasi di progettazione secondo un'ottica ecologica;



- Individuazione di spazi scolastici con finalità socio-educative;
- Valorizzazione del concetto di bene comune;
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi e le proprie attitudini naturalistiche per mettersi in contatto con la natura sviluppando o potenziando abilità diverse quali: esplorazione, manipolazione, osservazione e problem solving.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Edugreen è un Progetto FESR PON-EM-2022-46 rivolto alla primaria e alla secondaria di primo grado che ha lo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19, delle sue conseguenze sociali e preparare una



ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia). Il progetto prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo. Il progetto propone di riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva nel mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendosi la responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità. La scuola, attraverso la collaborazione di Società, Aziende ed Esperti del settore realizzerà o risistemerà i giardini e gli orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori; acquisterà strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura anche di tipo 4.0 (adeguati al giardino scolastico), di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



- Esterni

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● PROGETTI HERA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Stimolare le prime riflessioni sul tema dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia e suscitare curiosità nei confronti della natura;
- Sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità e tutelare l'ambiente che la ospita ;
- Mettere in atto buone prassi di educazione ambientale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

I progetti, rivolti alla primaria e alla scuola dell'infanzia, prevedono l'adesione alle Iniziative territoriali della società HERA attraverso la scelta del tema ambientale proposto annualmente. Ciascuna classe e ordine di scuola adatterà e pianificherà le attività in funzione degli obiettivi didattici interconnessi con il curriculum di Educazione Civica. Grazie alla modalità libera e creativa del tinkering verranno affrontate le tematiche del risparmio energetico, dell'utilizzo delle risorse e dell'uso consapevole dell'acqua attraverso una sperimentazione diretta e giocosa. A partire da alcuni stimoli e da un iniziale momento di confronto sui rifiuti (che cosa sono, quali e quanti ne produciamo, perché è importante differenziarli, ecc.), gli alunni si confronteranno sulla Regola delle 5R e sulle azioni che ciascuno può fare per darle concretezza. Partendo dalla narrazione di un libro-game, gli alunni vivranno una vera e propria avventura giocata da protagonisti caratterizzati da particolari poteri e abilità.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### ● AmbientiAMOCi

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---



- Mettere in atto comportamenti rispettosi verso l'ambiente;
- Muoversi con consapevolezza in natura esprimendo le proprie emozioni e stati d'animo ;
- Ampliamento del lessico specifico;
- Svolgere semplici sperimentazioni scientifiche (osservazione, classificazione, numerazione...).

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il rapporto con la natura offre l'opportunità al bambino di sperimentare il proprio corpo, misurare il rischio del movimento, ricercare l'equilibrio. Nell'esplorazione nasce la possibilità che bambine e bambini si pongano domande e formulino ipotesi che sono



alla base della sperimentazione e del ragionamento scientifico.

Il progetto, rivolto alle scuole dell'infanzia, nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta dell'ambiente che li circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura" (da Indicazioni Nazionali per il Curricolo) e, come da Agenda 2030, sensibilizzarli sull'argomento del risparmio energetico e delle risorse ambientali. Fin dalla scuola dell'Infanzia, infatti l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Il progetto prevede la partecipazione ad esperienze concrete inerenti all'educazione ambientale realizzate per mezzo di collaborazioni con Società, Enti ed Esperti del territorio:

- Laboratori ed escursioni con le Guide Ambientali del Parco Sasso Simone e Simoncello;
- Partecipazione allo spettacolo teatrale organizzato da Hera SPA;
- Avvicinamento dei piccoli al tema dell'energia come forza in grado di muovere, illuminare e riscaldare grazie alle attività realizzate da SGR.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● GUARDIE ECOLOGICHE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Comprendere le relazioni presenti nell'ecosistema;
- Imparare a nutrirsi;
- Conoscere la flora e la fauna del territorio.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Visite guidate nel territorio,, per le classi della scuola primaria di Pennabilli, con le guardie ecologiche volontarie finalizzate all'educazione ambientale e all'educazione alimentare.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale



### ● Energy-CAI. Una giornata nel parco.

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

#### Risultati attesi

---

- Conoscenza dei vari ecosistemi;
- Acquisizione delle regole base di comportamento e sicurezza durante le escursioni;



-Acquisizione di competenze base nell'ambito dell'ecologia e dell'ecosostenibilità.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Progetto destinato alle classi prime della scuola secondaria, in collaborazione con l'Associazione CAI con lo scopo di prendere consapevolezza dell'ambiente naturale e antropico e maturare comportamenti rispettosi nei confronti dell'ecosistema. Saranno previste uscite didattiche.

#### **Destinatari**

- Studenti



## Tempistica

- Annuale

## ● PROGETTO SORGENTI.

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Imparare a progettare, comunicare, collaborare e partecipare;
- Agire in modo responsabile e autonomo;
- Risolvere problemi ed individuare collegamenti e relazioni;
- Applicare il metodo scientifico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



## Descrizione attività

Il progetto comprende varie azioni:

- Presentazione del sito della regione Emilia Romagna relativo al progetto "Citizen science".
- Indagine partecipata storico-geografica sulle sorgenti e corsi d'acqua e incontro con la guida del Parco Sasso Simone Simoncello.
- Attività di raccolta dati sulle sorgenti e indagini sul consumo personale di acqua.
- Formulazione e attivazione di azioni concrete per ridurre il consumo.

La proposta progettuale sarà destinata alle classi prima e seconda secondaria di Montecopiolo e alle classi prime di Pennabilli e Sant'Agata.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- gratuito

## ● Progetto RISCHIO SISMICO.

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

### Risultati attesi

---

- Aumento della conoscenza del rischio sismico e delle caratteristiche del proprio territorio;
- Trasferimento delle competenze trasversali di altre materie;
- Aumento della consapevolezza in relazione alla sicurezza personale;
- Capacità di osservazione e sviluppo del pensiero critico.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Progetto gratuito finanziato dalla rete RES della regione Emilia Romagna indirizzato alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado con l'obiettivo di aumentare la conoscenza del rischio sismico costruendo nel tempo una vera e propria cultura della gestione del rischio. L'attività ha una durata di due ore per classe e comprende argomenti delle scienze della terra e fenomeni sismici attraverso i quali si conducono gli studenti in un ragionamento sulla pericolosità sismica del luogo in cui vivono e sulla stabilità degli edifici. Le lezioni saranno svolte da esperti del MUSSS.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- gratuito



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto viene attuata una "Progettazione/Ricerca-azione sulle Nuove Tecnologie" in cui le classi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado potranno sperimentare un uso appropriato delle nuove tecnologie, per accrescere la motivazione negli alunni, migliorare l'inclusione e arricchire i contenuti delle materie di studio, attraverso l'utilizzo dei laboratori informatici, di dispositivi mobili (notebook, tablet) e dei materiali contenuti nel nuovo Atelier Creativo (Coding e Robotica Educativa). Le attività didattiche multidisciplinari, condivise dai docenti che parteciperanno a questo progetto di ricerca azione, si porranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere didattiche laboratoriali anche per migliorare l'integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento.
- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (LIM, monitor interattivi, strumenti multimediali, Coding e Robotica Educativa).



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Utilizzo competenze digitali interne per organizzare corsi di formazione ("Caffè Digitali") con tematiche specifiche richieste dai docenti o proposte dall'A.D. e dal Team per l'Innovazione.
- Progetti di ricerca-azione con Google Workspace for Education ed altre applicazioni.
- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'intento del progetto è quello di promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) all'interno della scuola. Per quanto concerne i contesti d'intervento, il nostro Istituto si propone di dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, e di acquistare: attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili); schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori); strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per



Ambito 1. Strumenti

Attività

discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico- simboliche). L'innovazione delle metodologie d'insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità ed adattabilità al cambiamento ed, infine, di pensiero critico.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si tratta di un ambiente di apprendimento collaborativo, focalizzato sulla robotica e sull'elettronica educativa, potenziando le attività già svolte sul coding dove gli studenti sperimenteranno esperienze sul making. L'ambiente dinamico e riconfigurabile, sarà utilizzato per creare, progettare, produrre, e presentare i propri lavori. Importante è la condivisione ed interazione che si intendono conseguire con l'ausilio di dispositivi BYOD con software su cloud. Gli studenti suddivisi in gruppi di lavoro potranno sperimentare attivamente le potenzialità delle tecnologie introdotte. L'area prevista per il making 3D, composta da scanner e stampante 3D sarà utilizzata per realizzare componenti per la robotica e di supporto per l'elettronica. Significativa è la possibilità delle pratiche di inclusione non solo per le forme di disagio certificato, di sviluppo delle potenzialità



Ambito 1. Strumenti

Attività

individuali e nella loro valorizzazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Partendo da un'alfabetizzazione digitale, si arriva allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro non come consumatori passivi bensì come utenti attivi. Il pensiero computazionale, che è alla base del coding, è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutti gli ambiti disciplinari.

Risultati attesi:

- Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione;
- Promuovere didattiche laboratoriali anche per migliorare l'integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento;
- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (LIM, strumenti multimediali,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Coding e Robotica

Educativa);

- Progetti di ricerca-azione con GSuite for Education ed altre applicazioni.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto si propone di affinare le competenze di base degli studenti della scuola secondaria di primo grado attraverso l'allestimento di laboratori multidisciplinari che, arricchiti con dotazioni multimediali, siano aperti a tutti gli utilizzi e siano in grado di supportare un ampio spettro di attività: informatiche, scientifiche, umanistiche, artistiche e di robotica.

Risultati attesi:

- capacità di ricerca-azione on line;
- impiego di strategie diversificate quali il problem solving e learning by doing, learning by playing, learning by creating;
- uso responsabile e consapevole della rete per la comunicazione sincrona e asincrona;
- produzione di ipertesti, ipermedia e presentazioni multimediali;
- innalzamento dei livelli di apprendimento per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- l'acquisizione delle competenze chiave;
- acquisizione delle competenze comunicative;
- promozione dell'apprendimento attivo e di forme di lavoro cooperativo e collaborativo.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per rafforzare le competenze dei docenti sull'innovazione didattica, verranno organizzati corsi di formazione (Caffè Digitali) inerenti alle applicazioni di utilizzo all'interno delle classi: GSuite, Coding, Robotica Educativa, Scratch, GMaps, Padlet, Prezi.

L'Animatore Digitale affiancherà gli insegnanti nel loro lavoro di ricerca-azione offrendo la possibilità di creare una rete di interscambio tra i vari plessi, al fine di superare le difficoltà oggettive di comunicazione e trasporto. In quest'ottica gli alunni potranno interagire a distanza con i coetanei e condividere esperienze di apprendimento programmate dai docenti delle classi coinvolte.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formare un gruppo di docenti, appartenenti ai tre ordini di scuola presenti nell'Istituto, distribuiti nei vari Plessi, in grado di svolgere con i ragazzi attività laboratoriali utilizzando le strumentazioni che verranno acquistate nell'ambito del Progetto "Ambienti di Apprendimento Innovativi" , in particolare riguardo:

- robotica educativa;
- elettronica educativa;
- modellazione 3D;
- prototipazione rapida 3D;
- coding.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PENNABILLI CAP.GO (IC PENNABIL) - RNAA812011

PENNABILLI PONTE MESSA(IC PEN) - RNAA812033

CASTELDELCI CAP.GO (IC PENNABI) - RNAA812044

SANT'AGATA F. CAP.GO(IC PENNAB) - RNAA812055

S.AGATA F. ROMAGNANO(IC PENNAB) - RNAA812066

MAIOLO CAP.GO (IC PENNABILLI) - RNAA812077

MONTECOPIOLO CAP.GO(IC PENNABIL - RNAA812088

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo delle loro potenzialità. Nella Scuola dell'Infanzia si effettuano attività di osservazione, occasionale e sistematica dei bambini mirate alla descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione globale raggiunti. Il percorso valutativo prevede un'osservazione iniziale per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi in itinere che consentono di adeguare i percorsi didattici e un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Nel corso dell'anno scolastico sono fissati due colloqui, a scadenza quadrimestrale, tra insegnanti e famiglia per uno scambio proficuo di

informazioni. Al termine dell'anno scolastico il lavoro svolto viene documentato attraverso foto, video e una raccolta

di tutta la produzione grafica. Al termine della Scuola dell'Infanzia viene elaborato il profilo individuale del bambino che lo accompagna alla scuola primaria e che valuta le aree dello sviluppo



socio-affettivo e linguistico.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

A fine percorso scolastico i criteri utilizzati per l'osservazione delle competenze dei bambini saranno così suddivisi per i tre ambiti:

- COSTITUZIONE: Rispetta le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri e rispettando i diritti e i doveri di ciascuno.
- SVILUPPO SOSTENIBILE: Rispetta l'ambiente di vita: conosce le risorse, ha cura degli ambienti e delle cose adottando comportamenti corretti. Esplora l'ambiente naturale e mostra curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Sa attuare comportamenti corretti in caso di emergenza.
- CITTADINANZA DIGITALE: Conosce e utilizza i primi strumenti tecnologici. Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino:

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---



IC PENNABILLI - RNIC812004

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allega di seguito il documento contenente tutte le informazioni relative alla valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

### **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il momento della valutazione è parte integrante della didattica, perché consente agli studenti di verificare il progresso nel processo di apprendimento e ai docenti di confermare o ricalibrare criteri e modalità di insegnamento.

La valutazione è lo strumento attraverso cui il docente orienta l'azione didattica nei confronti degli studenti, mentre per gli studenti rappresenta lo strumento per orientare il loro operato e per potenziare il proprio apprendimento.

Ha quindi un ruolo imprescindibile di affiancamento nei processi di apprendimento.

Sulla base di queste premesse, il nostro Istituto fissa criteri comuni per gli ordini di scuola Primaria e Secondaria per la valutazione degli apprendimenti degli studenti.

Innanzitutto per tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria sono fissate prove comuni con valutazioni condivise in Italiano e Matematica. Tali prove si svolgono ad inizio anno (test d'ingresso), alla fine del primo quadrimestre (prova intermedia) e alla fine dell'anno scolastico (prova finale). Per quanto riguarda la scuola Secondaria e la classe quinta della scuola Primaria, le prove comuni vengono sostenute anche per l'insegnamento della lingua Inglese.

Le verifiche comuni sono state preparate in accordo tra gli insegnanti degli stessi ambiti disciplinari, sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale



ed indicati nella progettazione di ciascuna classe.

Più in generale poi ogni tipo di valutazione periodica o annuale tiene conto di prove soggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni e dell'aspetto formativo globale, oltre che delle competenze chiave di cittadinanza trasversali (competenze-chiave di cittadinanza, DM n. 139/2007). Per procedere alla verifica del processo formativo quindi sono stati individuati presupposti comuni e condivisi che valutano:

- Processi di apprendimento;
- Comportamento;
- Rendimento scolastico;
- Maturazione globale della personalità.

Le modalità condivise, attraverso le quali giungere ad una valutazione, sono le seguenti:

1. Utilizzare strumenti oggettivi solo per la valutazione degli aspetti cognitivi;
2. Registrare osservazioni per ciascun alunno in relazione a metodo di studio, autonomia, partecipazione, interazione nel gruppo-classe.
3. Tenere in dovuto conto tutti gli aspetti che condizionano l'apprendimento e l'inserimento;
4. Per l'ammissione alle classi successive valutare i reali progressi degli alunni rispetto alla situazione di partenza e all'inserimento nel gruppo classe.

Le prove di verifica sono quindi continue e il più possibile oggettive; seguono l'alunno in tutto il percorso di apprendimento, dall'inizio delle attività scolastiche al momento della valutazione finale e possono essere suddivise in:

- Prove di ingresso, per verificare i prerequisiti e i livelli di partenza specifici per ogni disciplina;
- Osservazione del comportamento, per rilevare le dinamiche relazionali, la partecipazione, la socializzazione, il metodo di studio, il grado di autonomia; nel campo cognitivo per rilevare il possesso di abilità e conoscenze disciplinari;
- Prove non strutturate e orali, relazioni, conversazioni, elaborazioni, questionari, lavori grafici ed artistici;
- Prove oggettive o strutturate, prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite.

Infine, in sede collegiale, è stato stabilito il numero di valutazioni necessario per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. Tenendo però conto della diversa natura delle discipline nonché dei diversi tempi-scuola a disposizione per ciascuna materia, gli insegnanti si adeguano, principalmente, ai bisogni degli studenti e al sostegno dei loro percorsi di apprendimento. I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale e per eventuali strategie di intervento in relazione a recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S.AGATA FELTRIA (IC PENNABILLI) - RNMM812015

PADRE O. OLIVIERI (IC PENNABIL) - RNMM812026

MONTECOPIOLO "F.PENSERINI" (IC PE - RNMM812037

### **Criteri di valutazione comuni**

Valutare significa esprimere un giudizio e/o valorizzare qualcosa per un motivo o uno scopo. Gestire bene la valutazione è fattore di qualità dell'insegnante e della sua stessa azione educativa e didattica. In relazione al tempo in cui la valutazione deve essere compiuta e agli scopi che con la verifica si intendono perseguire, si possono distinguere tre diversi momenti:

-Valutazione iniziale (diagnostica): viene effettuata nelle fasi iniziali del processo formativo (inizio anno scolastico, inizio di un nuovo percorso didattico), mira ad accertare se le abilità trasversali generali o le conoscenze e le abilità specifiche richieste per un determinato apprendimento, sono tali da permettere loro di partecipare al percorso formativo progettato.

-Valutazione intermedia (formativa): sostiene e potenzia il processo di apprendimento dell'alunno. Si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento.

-Valutazione finale (sommativa): al termine di una attività didattica, mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi, il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento.

Tale sezione del Piano viene rivista e aggiornata in funzione di quelle che sono le importanti innovazioni introdotte dal D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recante le "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", nonché del successivo Decreto n. 741 del 03 ottobre 2017 (Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione), del Decreto n. 742 del 03 ottobre 2017 (Certificazione delle Competenze) e della nota MIUR prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017 (Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione).



## **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.



- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

## **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.” (D.Lgs. n. 62/2017 art. 1 comma 3). “La valutazione del comportamento dell’alunna e dell’alunno viene espressa collegialmente dai docenti, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.” (D.Lgs. n. 62/2017 art.2 comma 5). Il Consiglio di Classe, pertanto, attribuisce ad ogni studente un giudizio sintetico del comportamento sulla base degli indicatori definiti dal collegio dei docenti. Così come previsto dalla normativa vigente la scuola definirà le competenze di cittadinanza che intende valutare stabilendo le attività ad esse connesse. Si promuoveranno iniziative volte a valorizzare il comportamento positivo degli studenti favorendo anche il diretto coinvolgimento delle famiglie. Valutare il comportamento rappresenta un momento educativo di riflessione, perché permette alla famiglia e all’alunno di elaborare e comprendere il valore formativo della scuola, condividere il principio della legalità e del senso civico al fine di favorire la crescita di un soggetto-cittadino impegnato nella realizzazione dell’interesse generale della collettività in un mondo sempre più complesso. Concorrono nella valutazione globale degli apprendimenti degli alunni anche i giudizi riportati dai docenti interessati all’arricchimento dell’Offerta Formativa mediante Laboratori e/o Progetti extracurricolari, nonché la valutazione dei docenti coinvolti nelle attività alternative all’insegnamento della religione cattolica. (D. Lgs. n. 62/2017, art. 2, commi 1 – 3 e commi 6, 7).

### La valutazione e la Certificazione delle Competenze

La valutazione e certificazione delle competenze progressivamente acquisite dagli studenti durante il loro percorso di studi descrive i risultati raggiunti dagli allievi nel saper utilizzare “le conoscenze acquisite per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi, reali o simulati.” (Decreto n. 742 del 03 ottobre 2017 - Certificazione delle Competenze, art. 1, comma 1-3). La valutazione delle



competenze raggiunte dagli studenti si effettua mediante osservazioni, compiti significativi, unità di apprendimento, oltre che con le prove tradizionali per rilevare l'aspetto della conoscenza. Tale valutazione segue dei periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente, descrive e rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità. La certificazione delle competenze (Decreto 22/08/2007, n. 139, D.M. 27/01/2010, DL 62/2017) descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

## **Allegato:**

Valutazione del comportamento Scuola secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (Art. 6 del DL 62 del 13 aprile 2017).

Validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado:



1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. (Art. 5 del DL 62 del 13 aprile 2017).

## **Allegato:**

Criteria ammissione-non ammissione IC Pennabilli.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene



un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Tale voto è ottenuto tenendo conto dei voti del secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso e dell'andamento educativo-didattico dimostrato dall'alunno durante il triennio, secondo modalità non rigidamente calcolata. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## **Allegato:**

Criteria ammissione-non ammissione IC Pennabilli.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

PENNABILLI CAP.GO- IC PENNABILL - RNEE812016  
PENNABILLI PONTE MESSA(IC PENN) - RNEE812027  
CASTELDELCI"M.GABRIELLI"(IC PE) - RNEE812038  
S.AGATA F."C.ELKAN" (IC PENNAB) - RNEE812049  
MAIOLO CAP.GO (IC PENNABILLI) - RNEE81205A  
MONTECOPIOLO (IC PENNABILLI) - RNEE81206B

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso



l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Quanto alle valutazioni "in itinere", le loro modalità pratiche restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono, per così dire, una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali.

Sono "appunti di viaggio", per gli insegnanti, gli alunni, i genitori, che danno conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti, ma che consentono, altresì, agli stessi insegnanti di rimodulare la propria attività e di progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione che sono strumenti preposti al successo formativo delle classi a loro affidate. Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. Il giudizio descrittivo di ogni studente viene riportato nel documento di valutazione ed è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

-Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

-Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

-Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento sono riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Vengono individuate le modalità più opportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento indicati dall'ordinanza, tenendo conto della progettazione di classe, eventualmente integrata dal PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti), se è stata prevista una riprogettazione disciplinare con obiettivi di apprendimento non affrontati lo scorso anno scolastico.

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team



docenti abbia predisposto un PDP. Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che “[l]’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell’individuazione di eventuali problematiche legate all’apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

## **Allegato:**

GLOBALI PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell’insegnamento trasversale di educazione civica**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall’intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all’educazione civica.

Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la valutazione dell’insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall’anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo. Il combinato disposto dell’articolo 2, comma 5 e dell’articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono



i riferimenti essenziali”.

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

## **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.” (D.Lgs. n. 62/2017 art. 1 comma 3). “La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.” (D.Lgs. n. 62/2017 art. 2 comma 5). Il Consiglio di Classe, pertanto, attribuisce ad ogni studente un giudizio sintetico del comportamento sulla base degli indicatori definiti dal collegio dei docenti. Così come previsto dalla normativa vigente la scuola definirà le competenze di cittadinanza che intende valutare stabilendo le attività ad esse connesse. Si promuoveranno iniziative volte a valorizzare il comportamento positivo degli studenti favorendo anche il diretto coinvolgimento delle famiglie. Valutare il comportamento rappresenta un momento educativo di riflessione, perché permette alla famiglia e all'alunno di elaborare e comprendere il valore formativo della scuola, condividere il principio della legalità e del senso civico al fine di favorire la crescita di un soggetto-cittadino impegnato nella realizzazione dell'interesse generale della collettività in un mondo sempre più complesso.

Concorrono nella valutazione globale degli apprendimenti degli alunni anche i giudizi riportati dai docenti interessati all'arricchimento dell'Offerta Formativa mediante Laboratori e/o Progetti



extracurricolari, nonché la valutazione dei docenti coinvolti nelle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica. (D. Lgs. n. 62/2017, art. 2, commi 1 – 3 e commi 6, 7).

La valutazione e la Certificazione delle Competenze

La valutazione e certificazione delle competenze progressivamente acquisite dagli studenti durante il loro percorso di studi descrive i risultati raggiunti dagli allievi nel saper utilizzare "le conoscenze acquisite per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi, reali o simulati." (Decreto n. 742 del 03 ottobre 2017 - Certificazione delle Competenze, art. 1, comma 1-3).

La valutazione delle competenze raggiunte dagli studenti si effettua mediante osservazioni, compiti significativi, unità di apprendimento, oltre che con le prove tradizionali per rilevare l'aspetto della conoscenza. Tale valutazione segue dei periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente, descrive e rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità. La certificazione delle competenze (Decreto 22/08/2007, n. 139, D.M. 27/01/2010, DL 62/2017) descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

## **Allegato:**

Valutazione del comportamento Scuola primaria Primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (Art.3 del DL 62 del 13 aprile 2017)



## **Allegato:**

Criteria ammissione-non ammissione IC Pennabilli.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto attiva tutte le risorse umane e materiali per consentire agli alunni di realizzare al massimo le proprie potenzialità e per offrire loro ogni possibile opportunità formativa. Una vera e propria inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza di una piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i propri bisogni "speciali". Essa prevede il coinvolgimento di tutti gli insegnanti-operatori scolastici che predispongono e attuano percorsi educativi- didattici personalizzati, allo scopo di sviluppare e migliorare le competenze e le abilità indispensabili alla maturazione della loro individualità ed autonomia. **L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni/e, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola.** Don Milani ci insegna che "niente è più ingiusto che fare parti uguali tra disuguali".

A seconda che si tratti di:

DISABILITÀ (L. 104/1992), DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (da distinguere in DSA/deficit del linguaggio, delle abilità non verbali della coordinazione motoria, disturbo dell'attenzione e dell'iperattività), SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE, la nostra scuola si impegna:

Rilevazione dei bisogni	Identificazione e analisi del problema attraverso l'osservazione dei Bisogni Educativi Speciali da parte del Team/Consiglio di Classe. Individuazione delle possibili soluzioni comuni di intervento.
Le strategie	Stesura e messa a punto di un piano di intervento (PDP, PEI): si procede alla progettazione di azioni mirate, utilizzando le risorse e le competenze disponibili



	all'interno o all'esterno della scuola, agendo sull'alunno individualmente, in piccolo gruppo o sull'intero gruppo classe a seconda delle necessità, attraverso il coinvolgimento di tutte le figure educative di riferimento.
Verifica interventi e aggiornamenti	Valutazione dei risultati sulla base degli obiettivi indicati nel PDP/PEI (intermedia e finale): registrazione delle strategie utilizzate, dei tempi impiegati, degli esiti ottenuti ed eventuali ulteriori azioni da progettare.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, la scuola attiva tutte le risorse umane e materiali per offrire loro ogni possibile opportunità formativa. Nello specifico si ritiene che, per attivare processi inclusivi efficaci, sia necessario coinvolgere il più possibile i compagni lavorando su collaborazione, cooperazione e clima di classe. A tal proposito i docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva adeguata. Gli obiettivi educativi esplicitati nei Piani Educativi Individualizzati sono ben definiti e vengono individuati tenendo conto delle reali potenzialità di ciascun alunno e dei suoi bisogni specifici, in accordo con la famiglia e con l'equipe psico-pedagogica che segue il bambino. Gli stessi obiettivi sono condivisi anche con gli Educatori, forniti dai Comuni, che affiancano per alcune ore settimanali i docenti di classe. Vengono adottate modalità di verifica degli esiti comuni e gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti. Per quanto concerne gli altri studenti con BES, a seconda che si tratti di disturbi specifici di apprendimento o svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, la nostra scuola si impegna nella stesura e nella messa a punto di un piano di intervento (PDP) aggiornato con regolarità. Si procede alla progettazione di azioni mirate, utilizzando le risorse e le competenze disponibili all'interno o all'esterno della scuola, agendo sull'alunno individualmente, in piccolo gruppo o sull'intero gruppo classe a seconda delle necessità, attraverso il coinvolgimento del Team, del Consiglio di classe, della Famiglia, della Funzione Strumentale. Vengono privilegiate: le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi; le strategie logico-visive (uso di mappe mentali e mappe concettuali); le illustrazioni significative così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive. Attraverso le prove comuni e l'osservazione diretta la scuola individua gli alunni più meritevoli o in forte difficoltà e si impegna a garantire ad ognuno il successo formativo attraverso attività di recupero o potenziamento adeguate.



Punti di debolezza:

Sebbene, si cerchi sempre di attivare percorsi di recupero per alunni con maggiori difficoltà di apprendimento e percorsi di potenziamento per alunni con particolari attitudini disciplinari, il tempo da dedicare a tali attività è sempre troppo limitato. Risulta difficoltoso attivare corsi di recupero pomeridiani per coloro che sono in difficoltà, sia per carenza di fondi, sia perché spesso gli alunni svantaggiati provengono da realtà isolate, distanti dalla scuola, senza possibilità di usufruire di trasporto pubblico e con genitori che difficilmente possono accompagnarli.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La nostra scuola garantisce l'inserimento degli alunni con disabilità attraverso una didattica inclusiva che si concretizza nella possibilità di vivere esperienze formative che consentano all'alunno di valorizzare al meglio tutte le sue potenzialità. Gli alunni con certificazione ai sensi della Legge 104/92 sono accompagnati nel loro iter scolastico da un docente di sostegno e/o da un assistente educatore. Il documento che contiene tutte le attività educative e didattiche programmate, con relative modalità di verifica e valutazione è il PEI (Piano Educativo Individualizzato), che viene formulato dal Consiglio di Classe in condivisione con la famiglia e con il personale medico di riferimento dell'alunno. In sede di GLO, i docenti interessati incontrano la famiglia e gli Operatori



della ASL, che hanno redatto la Diagnosi clinico-funzionale, per progettare il percorso di lavoro attraverso la stesura dei documenti. Il PEI è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: • finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, previsti per l'anno anche in relazione alla programmazione di classe; • gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); • i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); • i criteri e i metodi di valutazione; • le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno in collaborazione con i docenti curricolari

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inclusive, in quanto corresponsabile al percorso formativo dell'alunno ai fini di una collaborazione condivisa. Con le famiglie vengono condivise modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nel piano di studi.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

CTS RIMINI

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Per tutto quanto concerne la valutazione degli alunni disabili, si fa riferimento all'art.11 comma 1,2,3 del D.L. N° 62 del 13/04/2017 . Art. 1. 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297(2. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.). 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Pertanto il PEI indicherà le competenze che l'alunno dovrà acquisire ed esplicherà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto. La Legge 170/2010-DSA, invece, dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano «l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del



soggetto, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate». La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per l'alunno e lo studente con DSA, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La Legge 170/2010 richiama inoltre le istituzioni scolastiche all'obbligo di garantire "l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative", al fine di garantire un percorso formativo ed educativo. Infine "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (NAI) afferma l'importanza di una NON-DIFFERENZIAZIONE nella valutazione per quanto riguarda gli alunni stranieri, ma suggerisce di tenere conto del bagaglio emotivo/culturale dell'alunno e di adattare strumenti e modalità di valutazione appropriate e adeguate.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità mira a stabilire rapporti continuativi tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. Essa permette uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per garantire il successo scolastico dell'alunno è richiesta una forte collaborazione fra i diversi ordini di scuola e il nostro Istituto, in quanto Comprensivo, è di sicuro avvantaggiato, poiché si trova di fronte ad una realtà favorevole che rende concreta la costruzione di un curriculum verticale. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale, che si snoda cioè dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado, centrato sulla continuità degli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze del bambino. Gli alunni vengono in questo modo "accompagnati", attraverso attività e strumenti di osservazione condivisi, da un segmento scolastico all'altro; la continuità nei diversi processi formativi e la condivisione dei progetti permettono loro di conoscere e comprendere meglio se stessi e la realtà esterna e di sviluppare progressive capacità di auto-valutazione e di riflessione. Le esperienze di continuità, rivelatesi sempre molto significative, vengono rese efficaci dagli strumenti pedagogico-didattici dell'Istituto, dalla gestione coordinata del passaggio da un ordine di scuola all'altro, intesa come attività di accoglienza che i docenti dei tre ordini predispongono e condividono come progetto educativo, e dalle attività di orientamento



attivate; esse hanno lo scopo di accrescere nell'alunno la consapevolezza di sé, degli altri, della realtà ambientale e sociale in cui è inserito e mirano a far maturare in lui una responsabilità personale, intesa come capacità di comprendere ed interiorizzare il valore delle regole della convivenza civile. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria: in tutti i plessi viene attuato un progetto "accoglienza" per far sì che gli alunni possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere i nuovi insegnanti. STRATEGIE DI ORIENTAMENTO L'Orientamento costituisce, tra tutte le attività svolte dai docenti, una delle più significative per lo sviluppo formativo degli alunni. Esso è cruciale nei momenti di passaggio da un grado di scuola ad un altro nei quali occorre fare un'analisi dei prerequisiti per sapere quali sono le attitudini, gli interessi e per preparare l'ingresso all'interno dell'Istituzione scolastica di grado superiore. I percorsi di orientamento proposti sono funzionali alla progressiva conoscenza e comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, allo scopo di accompagnare l'alunno verso la scelta consapevole del suo futuro percorso scolastico. Nella Scuola dell'Infanzia, la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza, favorendo così una prima forma di elaborazione personale dell'esperienza stessa. Nella Scuola Primaria, partendo dal vissuto del singolo bambino, vengono creati e proposti dei percorsi e delle situazioni che lasciano spazio alla ricerca personale, potenziando il lavoro individualizzato in modo da consolidare le abilità specifiche di ciascun alunno, indispensabili per affrontare i percorsi formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi con lo scopo di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando grande attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. La scelta del percorso scolastico dopo la terza media è un momento cruciale, una delicata fase di transizione che richiede un impegno sempre maggiore, sia da parte dei ragazzi, sia da parte dei genitori: è un'intensa ricerca nella complessa rete delle informazioni e delle novità che continuamente vengono introdotte nell'articolazione del sistema scolastico. E' in quest'ottica che il nostro Istituto considera l'orientamento un obiettivo di primaria importanza da perseguire, mettendo in atto tutte quelle iniziative che possano favorire una scelta consapevole degli studi e del lavoro. Lo scopo è quello di mettere al centro dell'orientamento proprio i ragazzi che, con le loro famiglie, si trovano sommersi da informazioni, nuove opportunità, diversi indirizzi e percorsi. Da un punto di vista pragmatico, la commissione per l'Orientamento (in uscita-classi II e III) lavora all'attivazione e realizzazione di alcuni progetti, come ad esempio, la creazione di una classroom virtuale, dove - simbolicamente - gli alunni delle terze dei tre plessi possono reperire informazioni, documenti utili, fare domande, scambiarsi idee e opinioni; laboratori nelle classi-ponte con gli Istituti di Scuola secondaria di II Grado; iniziativa dello SPORTELLO ORIENTATIVO (solitamente verso metà



dicembre), dove le scuole superiori della provincia di Rimini e circondario si rendono disponibili a raggiungere l'istituto e ad incontrare i nostri studenti in maniera quasi esclusiva, fornendo un'accurata e preziosa presentazione della scuola scelta; "STUDENTE PER UN GIORNO", appuntamento a cura dell'Ufficio Provinciale che permette allo studente di vivere l'esperienza di una giornata di lezioni presso la scuola secondaria prescelta; supporto per la procedura di iscrizione on line alla scuola secondaria; incontri pomeridiani con ex alunni dell'istituto che vengono a raccontarsi per trovare nel CONFRONTO risposte attese e soprattutto per prevenire la dispersione scolastica. L'attività orientativa degli alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI non si differenzia particolarmente, proprio perchè l'elemento contraddistintivo dell'orientamento resta l'INDIVIDUALITA', la SPECIFICITA', la CONOSCENZA EFFETTIVA DI SE' di ogni alunno. In modo particolare, il laboratorio pomeridiano con gli ex studenti dell'istituto; un più forte coinvolgimento dei genitori/famiglie nelle varie attività per renderli maggiormente consapevoli e partecipi al processo di attivazione delle risorse dei figli ( e, nel contempo, capaci di ridimensionare e calibrare le loro aspettative e aspirazioni sulle effettive capacità individuali); la predisposizione di particolari percorsi di orientamento, soprattutto in collaborazione con Enti e Associazioni territoriali, ci sostengono in questo arduo processo formativo.

## Approfondimento

---

Istruzione domiciliare (circolare MIUR n. 56 del 4 luglio 2003)

L'istruzione domiciliare è un servizio che le Istituzioni scolastiche devono organizzare per gli alunni frequentanti scuole di ogni ordine e grado (esclusa la scuola dell'Infanzia), che siano stati ospedalizzati e che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni. L'istruzione domiciliare permette di garantire agli alunni, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione. Il servizio didattico offerto si presenta come parte integrante del processo terapeutico e non risponde solo ad un diritto costituzionalmente garantito; esso contribuisce, infatti, al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti. L'importanza dell'istruzione domiciliare, dunque, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con il mondo della scuola: insegnanti e compagni. Le ore



settimanali dipendono anche dalla consistenza dei fondi erogati dall'Ufficio Scolastico Regionale che è titolare dei progetti di istruzione/educazione domiciliare (la scuola redige il progetto, lo presenta ed in seguito lo attua).



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'organizzazione generale terrà conto delle conoscenze, capacità/competenze del personale docente e ATA in servizio, cercando di garantire, nonostante le difficoltà/limitazioni imposte dalla precarietà e turnover dei lavoratori stessi, continuità negli incarichi/funzioni assunti dal personale.

Il dirigente, nello svolgimento delle sue funzioni, si avvarrà di uno staff dirigenziale, composto da:

- Due collaboratori, uno individuato fra i docenti di scuola primaria e uno fra quelli di scuola secondaria, anche con funzione di coordinamento nei due ordini di scuola
- Un referente di scuola dell'infanzia
- Un animatore digitale
- Tre funzioni strumentali:

1. area 1: - Tale area di funzione strumentale viene ricoperta da due figure (una di scuola primaria e una di scuola secondaria) che si occupano di attività di coordinamento, analisi, revisione, monitoraggio e valutazione formativa di PTOF, RAV E PDM e del coordinamento e gestione progetti d'istituto, regionali, nazionali ed europei.

1. area 2: - Tale area di funzione strumentale viene ricoperta da una figura ( di scuola primaria) che si occupa del coordinamento delle azioni e della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP; coordinamento con l'equipe medica del territorio.

1. area 3: - Tale area di funzione strumentale viene ricoperta da due figure (una di scuola primaria e una di scuola secondaria) che si occupano del coordinamento delle azioni di continuità fra i tre ordini di scuola dell'istituto e della gestione dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.



- Referenti dei tredici plessi dell'istituto con funzioni di coordinamento
- Referente sicurezza d'istituto
- Referente commissione educazione civica
- Referente bullismo e cyberbullismo

Si indicano le cornici generali entro le quali si elaboreranno i piani di formazione/aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, tenendo conto delle esigenze/istanze che perverranno dal Collegio docenti e dalle Assemblee del personale ATA:

-prosecuzione e approfondimento delle competenze digitali, sia strumentali che di contenuto;

-completamento e/o aggiornamento delle competenze professionali in materia di: sicurezza, primo soccorso e somministrazione farmaci salvavita e corrette condotte di comportamento a scuola;

-modalità di valutazione degli studenti intesa in senso formativo e, soprattutto, autovalutativo;

-costruzione di un curriculum verticale delle competenze.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

1. svolgimento dei compiti del Dirigente Scolastico reggente in tutti i casi in cui non è fisicamente presente 2. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti da lui delegati 3. generale confronto e relazione, in suo nome e per suo conto, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche 4. esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente 5. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo 6. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente 7. autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno 8. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto 9. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione,

2



del servizio scolastico 10. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Compiti del secondo Collaboratore: coadiuvare le attività del Dirigente Scolastico e di svolgere tutte le attribuzioni riferibili alla funzione dirigenziale in caso di assenza o impedimento del Dirigente e del Collaboratore Vicario.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

E' composto dai Collaboratori del DS, dalle Funzioni Strumentali e dall'Animatore digitale. Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto.

8

Funzione strumentale

Tutte le Funzioni Strumentali svolgono i seguenti compiti: -Collaborano con la Dirigenza - Collaborano con la Segreteria -Partecipano alle riunioni di staff di direzione -Collaborano all'aggiornamento del PTOF, del PdM , del RAV e alla Rendicontazione Sociale -Collaborano con i fiduciari di Plesso di ogni ordine di scuola Inoltre ogni FS svolge compiti specifici. Le due figure che ricoprono la funzione strumentale AREA GESTIONE PTOF, PdM, RS e Progetti • Collaborano con la Dirigenza • Collaborano con la Segreteria • Partecipano alle riunioni di staff di direzione • Curano l'aggiornamento del PTOF 2022/25 • Collaborano all'aggiornamento del PdM e del RAV e alla Rendicontazione Sociale • Collaborano con le altre funzioni strumentali • Collaborano alla stesura di Progetti e Unità di apprendimento • Coordinano la Commissione PTOF e Progetti • Collaborano con i fiduciari di

3



Plesso di ogni ordine di scuola • Coordinano il Progetto "Educazione alla memoria" d'Istituto • Valutano la possibilità di aderire a progetti PON, PNSD, PNRR o simili e offrono sostegno nella fase di progettualità e di realizzazione • Aggiornano costantemente il Dirigente Scolastico e il Collegio circa le possibilità di progettazioni finanziate con varie fonti di finanziamento che si renderanno disponibili • Promuovono e coordinano, in concerto con le altre funzioni strumentali, la realizzazione di iniziative editoriali scolastiche • Raccolgono e selezionano i progetti dei singoli plessi e quelli d'Istituto • Raccolgono e selezionano materiali da inserire all'interno del sito web • Coordina la Commissione Progetti PON-PNSD-Europei • Gestiscono il monitoraggio delle azioni. Le due figure che ricoprono la funzione strumentale AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO • Collaborano con la Dirigenza • Collaborano con la Segreteria • Collaborano con le altre funzioni strumentali • Partecipano alle riunioni di staff di direzione • Collaborano all'aggiornamento del PTOF • Coordinano la Commissione Continuità e le attività organizzate per garantire la continuità fra i vari ordini di scuola. • Diffondono le informazioni relative alle possibilità offerte dal sistema secondario di istruzione e formazione professionale • Mantengono le relazioni con i soggetti del territorio che operano a supporto dei progetti di orientamento • Organizzano le attività d'Istituto relative all'orientamento in raccordo con i coordinatori di classe • Mantengono le relazioni con i soggetti e gli Enti del territorio che operano in merito a progetti



per l'integrazione dell'Offerta Formativa •  
Diffondono le informazioni relative alle offerte  
dentro il territorio • Collaborano al monitoraggio  
degli esiti del primo anno di scuola secondaria di  
II grado. • Gestiscono il monitoraggio delle azioni  
La figura che ricopre la funzione strumentale  
AREA INCLUSIONE • Collabora con la Dirigenza  
per la ripartizione delle ore e l'assegnazione  
degli insegnanti di sostegno • Collabora con la  
segreteria per la gestione dei fascicoli personali  
degli alunni • Partecipa alle riunioni di staff di  
direzione • Collabora all'aggiornamento del PTOF  
• Cura il raccordo con i servizi socio-sanitari del  
territorio e con le Associazioni • Cura il raccordo  
con gli specialisti che seguono gli alunni disabili •  
Coordina l'accoglienza dell'alunno con disabilità •  
Coordina l'accoglienza dei nuovi insegnanti di  
sostegno, mettendo a disposizione la  
documentazione organizzativa e didattica •  
Fornisce consulenza ai docenti nella  
stesura/realizzazione del Progetto Educativo  
Individualizzato e del Profilo Dinamico  
Funzionale • Fornisce consulenza ai docenti sui  
progetti di continuità per alunni con disabilità e  
cura il raccordo tra i vari ordini di scuola •  
Presenzia i GLO a cui il Dirigente non può essere  
presente e ne verbalizza gli incontri • Coordina il  
Gruppo di Lavoro sull'Inclusione di Istituto •  
Promuove la partecipazione a corsi di  
formazione sul tema della disabilità e della  
didattica inclusiva • Coordina l'acquisto di  
materiale specifico per la disabilità • Cura  
l'accoglienza degli alunni stranieri • Supporta i  
Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni  
BES • Raccoglie, analizza la documentazione



(certificazione diagnostica/ segnalazione)  
aggiornando il fascicolo personale e pianifica  
attività/progetti/strategie ad hoc • Partecipa ai  
Cdc/Team, se necessario, e fornisce  
collaborazione/consulenza alla stesura di PdP •  
Organizza momenti di approfondimento/  
formazione/ aggiornamento sulla base delle  
necessità rilevata all'interno dell'Istituto •  
Gestisce il monitoraggio delle azioni

Responsabile di plesso

Le attività previste per la funzione in oggetto sono: 1. Coordinare la progettazione di plesso 2. Presiedere le assemblee con i genitori 3. Mantenere i rapporti tra plesso e Istituto 4. Coordinare le attività ai fini della custodia e della manutenzione del materiale didattico 5. Curare la presa visione della corrispondenza da parte dei colleghi e dei Collaboratori scolastici 6. Predisporre, previo accordi con la Dirigenza, la sostituzione dei colleghi in caso di assenza , di ritardo o costretti ad abbandonare il servizio per causa di forza maggiore 7. Accogliere i supplenti temporanei, fornendo le informazioni necessarie al loro inserimento nella scuola 8. Coordinare l'attività dei collaboratori scolastici, sulla base delle direttive del DSGA 9. Segnalare in Istituto ogni situazione o disposizione Responsabile di plesso che possa incidere negativamente nella gestione del servizio scolastico 10. Curare, in collaborazione con la Direzione, i rapporti con gli Enti Locali 11. Collaborare con il Dirigente Scolastico in ordine ai temi della Sicurezza, per la corretta attuazione di quanto previsto dal D.L.vo 81/2008 art.19 12. Custodire le chiavi dell'edificio scolastico 13. Collaborare con il D.S. per assicurare una corretta applicazione della Legge

13



	196 -( Privacy ).	
Animatore digitale	-Coordina le attività previste da PNSD. -E' responsabile dell'Atelier Creativo. E' amministratore del dominio d'Istituto ("@valmar.istruzione.it") che offre ai docenti e agli alunni la possibilità di utilizzare un personale account di posta elettronica, strumento che facilita l'apprendimento delle discipline e favorisce la socializzazione.	1
Coordinatore dell'educazione civica	-Presiede il gruppo di lavoro di Educazione Civica; -Coordina la compilazione del "curricolo di educazione civica"; -Organizza e promuove iniziative ed attività specifiche; -Collabora con lo Staff dirigenziale.	1
Referente Educazione alla legalità-Bullismo-Cyberbullismo	-Presiede il gruppo di lavoro che si occupa di "Educazione alla legalità-Bullismo-Cyberbullismo"; -Organizza e promuove iniziative ed attività specifiche; -Propone formazione, progetti e collaborazioni esterne sul tema; - Collabora con lo Staff dirigenziale.	1
Referente di sicurezza d'Istituto	-Coordina e supervisiona l'operato dei singoli Referenti alla Sicurezza di plesso; -condivide con gli addetti ai lavori materiali e modulistica; -organizza e verbalizza gli incontri periodici sulla sicurezza; collabora con il tecnico esterno addetto alla sicurezza, con la DSGA, la DS e gli Uffici di Segreteria.	1
Referente Scuole dell'Infanzia	-Collabora con la Dirigenza -Partecipa alle riunioni di staff di direzione -Collabora all'aggiornamento del PTOF, del PdM , del RAV e alla Rendicontazione Sociale -Coordina i fiduciari dei sei Plessi di Scuola dell'Infanzia presenti nell'Istituto.	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>I docenti di scuola dell'infanzia su posto comune sono 13 (di cui uno in part-time a 13h e uno a 15h e uno di potenziamento a 22h) ai quali si aggiungono 1 docente di sostegno (a 20 h). Operano inoltre nell'Istituto tre docenti di Religione Cattolica: uno con 3h (+ 6 h alla Primaria), uno con 4 ore e 30 minuti, l'ultimo con 1 h e 30 minuti (+ 6 h alla Primaria).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	17
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti in servizio nella scuola primaria sono 24 (3 dei quali in servizio part-time a 12 h, 1 a 14h, 1 a 23h e lo specialista di motoria a 8h, più lo specialista di lingua inglese a 16 h), sono presenti 6 docenti di sostegno. Al numero delle unità attive, si aggiungono 3 docenti di Religione Cattolica: una con 10 h di insegnamento, un'altra con 6 h di insegnamento (+ 3 ore nella Scuola dell'infanzia), l'ultima con 6 h alla Primaria (+ 1 ora e 30 nella Scuola dell'Infanzia). Una docente di Scuola Primaria è impegnata per 11 h settimanali come Collaboratore del DS .</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	33



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)      I docenti di italiano, storia e geografia in servizio nell'Istituto sono 6.  
Impiegato in attività di:      6

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE      I docenti di matematica e scienze in servizio nell'Istituto sono 4, di cui 3 a tempo intero e uno a 13h.  
Impiegato in attività di:      4

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)      1 docente ha 6 h di insegnamento a Pennabilli, 6 h di insegnamento a Sant'Agata Feltria e 4h a Montecopiolo.  
Impiegato in attività di:      1

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)      1 docente ha 6 h di insegnamento a Pennabilli, 6h di insegnamento a Sant'Agata Feltria e 4h a Montecopiolo. 1 docente ha 18 h di potenziamento e/o recupero      2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

curriculare o di sostituzione di colleghi assenti a Pennabilli.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

1 docente ha 8 h di insegnamento a Pennabilli, 6 h di insegnamento a Sant'Agata Feltria e 4h a Montecopiolo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

Sono presenti 2 docenti a orario intero.

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti presenti sono 4 a orario intero e una a 13h.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

5



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il DSGA fa parte del Personale A.T.A., è sottoposto al Dirigente Scolastico, ha autonomia operativa per quanto riguarda il personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze, svolge funzioni di coordinamento, vigilanza, verifica dei risultati. L'orario di servizio (36 ore settimanali, distribuito su



5 giorni) tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione ed al coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa, contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del Ministero dell'Istruzione, con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Enti Locali, con gli Organismi Territoriali periferici del MEF, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti pubblici e privati che attuano forme di partenariato con la scuola, etc., potrà subire oscillazioni in entrata ed in uscita e/o svilupparsi su base plurisettimanale, d'intesa con il Dirigente Scolastico. L'orario - in ingresso e in uscita - sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante, fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento di tutti gli impegni inerenti al proprio profilo. La massima disponibilità e collaborazione professionale del DSGA per l'azione tecnico-giuridico-amministrativa sarà improntata ai criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

#### Ufficio protocollo

Sostituzione e stretta collaborazione con dsga. Compiti di collaborazione diretta con il D.s. Protocollo, smistamento corrispondenza generale. Posta elettronica, internet, intranet Gestione del server (aggiornamenti). Gestione informatica graduatorie e pratiche connesse tenuta archivio corrente e archivio storico. Richieste interventi manutenzione Uff.Tecnico. ompilazione e invio statistiche a carattere generale. Scioperi - assemblee del personale (circolari -rilevazioni). orsi di formazione del personale. Invio convocazione Giunta e C.d.I. Archiviazione atti OO.CC. componente docente (verbali , fogli firma, atti collegi). Rapporti con utenza. Pubblicazione sul sito web circolari interne di tutte le aree(Didattica- Personale- Organizzative). Registrazione docenti su sito web istituto. Registro elettronico. Pratiche pension. Gestione giuridica personale scuola media di



ruolo e suppl. (assenze,ferie,permessi,cert.serv.) Gestione assenze/ferie/permessi personale ATA Includere registrazione Argo--Sidi) e archiviazione pratiche. Pratiche per tirocinanti.

Ufficio per la didattica

Anagrafe alunni Rilascio certificazioni - attestazioni Gestione telematica Iscrizioni alunni. Gestione statistiche alunni. Raccolta dati per monitoraggio attività Invalsi Elezioni OO.CC. Rapporti con servizi territoriali (Medicina scolastica, Uff. Mensa, Trasporto, Servizi Sociali). Predisposizione circolari - statistiche Anagrafe e circolari alunni Istruttoria pratica segnalazione alunni diversamente abili. Rilascio certificazioni -attestazioni -nullaosta. Gestione telematica. Iscrizioni alunni. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione. Adozione libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione stato giuridico-economico personale docente di RUOLO e NON di RUOLO. Attività istruttoria pratica relativa al periodo di prova. Riconoscimento dei servizi in carriera. Inquadramenti economici contrattuali. Supporto al coord.re di plesso per sostituzioni. Predisposizioni fp docenti secondaria-ata. Aggiornamento graduatorie interne per individuazione perdenti posto (di tutto il personale). Aggiornamento graduatorie di Istituto docenti e ata. Istruttoria per liquidazione stipendi con NoiPa. Compilazione e Invio telematico TFR. Reperimento supplenti docenti e ata. Gestione supplenze (graduatorie, contratti,Axios-Sidi). Registro contratti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <http://icpennabilli.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **RIMININRETE: DIMINUIRE LE DISTANZE, AUMENTARE LA CONTINUITÀ**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L' accordo ha lo scopo di soddisfare l'interesse, comune a ciascuna Istituzione Scolastica della Rete, a sviluppare il Piano di Miglioramento, collaborando a livello provinciale per migliorare gli esiti degli studenti nei passaggi, confrontare i criteri di valutazione e mettere in campo azioni formative e di ricerca finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa territoriale.

Le Istituzioni scolastiche aderenti quindi:

- - implementano il database delle scuole della rete per monitorare l'andamento dei risultati scolastici nel tempo



· - ne interpretano i dati per realizzare i singoli piani di miglioramento

· - incidono positivamente sull'orientamento scolastico a livello provinciale, anche attraverso azioni di formazione dei docenti e di riflessione condivisa sul curricolo verticale e sulle pratiche didattiche e valutative.

L'accordo ha validità triennale dalla data di sottoscrizione, con possibilità di revoca motivata prima della scadenza indirizzata all'Istituto Comprensivo Centro Storico di Rimini che assume il ruolo di capofila della Rete.

## Denominazione della rete: ASARN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di sostenere le Istituzioni scolastiche pubbliche aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali e nel promuovere la realizzazione ed il rafforzamento della Autonomia Organizzativa e Didattica, secondo le disposizioni dell'art.21 della Legge 59/97, del DPR 8 marzo 1999 n. 275 e successive disposizioni attuative. Fanno parte dell'"ASARN" tutte le scuole autonome pubbliche (D.P.R.



233/98) ubicate nella Provincia di Rimini (ambiti territoriali di Rimini Nord e Rimini Sud). Nell'Associazione le scuole sono rappresentate dai rispettivi Dirigenti Scolastici.

## Denominazione della rete: **BIBLIOTECA DIGITALE E INNOVAZIONE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'accordo ha per oggetto la realizzazione di una biblioteca innovativa digitale fruibile da alunni, docenti, genitori e cittadini e, grazie alla rete, accessibile anche in remoto dagli utenti delle scuole firmatarie della convenzione.

## Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO N°21- RIMINI-RN1 - DISTRETTO RIMINI NORD**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo è in esecuzione dell'art.1, comma 70 della legge 107/15. La rete è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative (uniformare e razionalizzare le diverse procedure amministrative), alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

## Denominazione della rete: TIROCINI DI FORMAZIONE INIZIALE E ORIENTAMENTO DEGLI INSEGNANTI - UNIVERSITÀ DI URBINO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto ospitante

## Approfondimento:

---

Il soggetto promotore e il soggetto ospitante si impegnano a collaborare per la realizzazione di progetti formativi e di orientamento finalizzati alla formazione iniziale degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado (art.2 c. 416 Legge 244/2007). Il soggetto ospitante accoglie presso le proprie strutture studenti iscritti all'Università in tirocinio di formazione e di orientamento e li affida a un tutor, insegnante accogliente, per seguire un progetto formativo concordato, nel rispetto pieno delle norme in materia di sicurezza del lavoro e della privacy.

## Denominazione della rete: TIROCINI DI FORMAZIONE INIZIALE E ORIENTAMENTO DEGLI INSEGNANTI - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto ospitante

## Approfondimento:

Il soggetto promotore e il soggetto ospitante si impegnano a collaborare per la realizzazione di progetti formativi e di orientamento finalizzati alla formazione iniziale degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado (art.2 c. 416 Legge 244/2007). Il soggetto ospitante accoglie presso le proprie strutture studenti iscritti all'Università in tirocinio di formazione e di orientamento e li affida a un tutor, insegnante accogliente, per seguire un progetto formativo concordato, nel rispetto pieno delle norme in materia di sicurezza del lavoro e della privacy.

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE TRA SCUOLE E TRA GLI ISTITUTI SCOLASTICI COINVOLTI NELLA SNAI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'azione prevede due tipologie di interventi intitolati "Oggi ti racconto la Valmarecchia": uno per la primaria e uno per la secondaria, con l'obiettivo di coinvolgere insegnanti, studenti e la comunità della valle in un processo di lettura e comprensione della complessità del sistema territoriale che li circonda, supportandoli nello sviluppo di capacità progettuali e strategiche rispetto alle risorse che il territorio offre. I corsi saranno organizzati dalla rete di scuole composta dagli Istituti scolastici presenti nell'area, con capofila l'ISIS Tonino Guerra di Novafeltria. L'intervento si fonda su percorso triennale di educazione al paesaggio, al patrimonio e alle pratiche di innovazione sociale.

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER IL RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DELLE ISS**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo ha per oggetto:

- predisposizione di un capitolato tecnico, condiviso da tutti gli Istituti scolastici facenti parte del presente accordo;
- condivisione e gestione della procedura per l'individuazione dell'affidatario;
- stipula dell'accordo quadro tra la scuola capofila e l'affidatario;
- stipula della Convenzione di Cassa per tutte le scuole aderenti alla rete con la durata di 48 mesi dal 01/01/2020 al 31/12/2023;
- Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano l'Istituto Statale Comprensivo A. Battelli nella persona del D.S quale scuola capofila.

**Denominazione della rete: RETE PER LA CHIAMATA**

---



## UNIFICATA DEL PERSONALE ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE PER L'UTILIZZO DEL NUOVO APPLICATIVO "PASSWEB"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: PATTO DI COMUNITA' CON I COMUNI DI SANT'AGATA FELTRIA, MONTECOPIOLO E MAIOLO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: TIROCINI DI FORMAZIONE INIZIALE E ORIENTAMENTO DEGLI INSEGNANTI - UNIVERSITÀ DI PERUGIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto ospitante

## Approfondimento:

Il soggetto promotore e il soggetto ospitante si impegnano a collaborare per la realizzazione di progetti formativi e di orientamento finalizzati alla formazione iniziale degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado (art.2 c. 416 Legge 244/2007). Il soggetto ospitante accoglie presso le proprie strutture studenti iscritti all'Università in tirocinio di formazione e di orientamento e li affida a un tutor, insegnante accogliente, per seguire un progetto formativo concordato, nel rispetto pieno delle norme in materia di sicurezza del lavoro e della privacy.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: TRATTAMENTO DATI PERSONALI

---

Il diritto alla riservatezza assume un'importanza di primo piano nella vita di ciascuno di noi e riveste un ruolo ancor più determinante all'interno di un istituto scolastico, dove vengono spesso trattati dati di studenti minorenni. Ogni persona ha diritto alla privacy, inteso come diritto alla riservatezza dei dati personali, cioè di qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile. È pertanto indispensabile che tutti i dipendenti dell'Istituto conoscano le normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali, oggi regolamentato dal D. Lgs n. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – modificato dal D.Lgs n. 101/2018, la cui adozione si è resa necessaria all'indomani dell'emanazione del regolamento comunitario n. 2016/679.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

---

Sviluppare conoscenza in merito alle corrette modalità di somministrazione dei farmaci salvavita.

Collegamento con le priorità	Autonomia didattica e organizzativa
------------------------------	-------------------------------------



del PNF docenti

Destinatari

Docenti delle classi in cui sono presenti alunni che necessitano di tali farmaci

Modalità di lavoro

• Incontri online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA E CORSI SPECIFICI PER ADDETTO A PRIMO SOCCORSO, ADDETTO ANTINCENDIO PREPOSTO E DIRIGENTE AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008.**

---

La formazione in oggetto si svolgerà per alcuni corsi in modalità online, poiché la suddetta modalità appare più adeguata a soddisfare le esigenze dei lavoratori che sono molto variegate e differenziate; per quanto riguarda tutti gli altri corsi si svolgerà in presenza presso l'Istituto e per alcuni in altra sede in quanto organizzati a livello territoriale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale



Modalità di lavoro

- Erogazione frontale e prove pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete d'ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEO-ASSUNTI**

Partecipazione ai percorsi di formazione predisposti dall'Amministrazione per il personale neo-assunto: docenti di scuola dell'infanzia e docenti di scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Erogazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte a livello regionale e provinciale

## **Titolo attività di formazione: INDIVIDUAZIONE PRECOCE ALUNNI DSA**

Gli insegnanti delle prime classi di scuola primaria e gli insegnanti della scuola dell'infanzia sono coinvolti nel percorso di ricerca-azione sulle competenze numeriche. Verranno proposte attività per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA e verranno svolte attività didattiche finalizzate



all'osservazione dello sviluppo delle competenze in ambito numerico. Gli interventi didattici saranno svolti in contesto ludico-laboratoriale dai docenti appositamente formati, interni all'istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia e docenti delle prime classi della scuola primaria.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: **COMPETENZE MATEMATICHE E LINGUISTICHE**

A partire dall'a.s 2023/2024, come previsto dal Piano di Miglioramento, i docenti del nostro Istituto saranno impegnati in attività di formazione inerenti allo sviluppo delle competenze matematiche e linguistiche degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: NOVITA' GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION-CANVA.

---

La formazione prevede l'utilizzo della piattaforma CANVA a fini didattici.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: E-TWINNING e MULTILINGUISMO.**

---

Attraverso l'attivazione del PNRR si sta elaborando il progetto formativo E-TWINNING e multilinguismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dell'Istituto.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI ANNUALI IN LINGUA - METODOLOGIA CLIL**

---

La formazione verrà effettuata online, in lingua inglese, con una docente della British School di Rimini e riguarderà la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Mappatura delle competenze
- Attività online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: **PERCORSI FORMATIVI ANNUALI IN LINGUA**

---

I percorsi di formazione saranno due divisi per livello (B1+A e B1-A2A), saranno sempre in lingua straniera e coordinati da una docente della British School di Rimini.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Attività online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DIGITALE, TRA INNOVAZIONE, CONOSCENZA E AMMINISTRAZIONE.**

---

La formazione in ambito digitale coinvolgerà i docenti in attività laboratoriali con l'utilizzo di strumenti digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

### **CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA E CORSI SPECIFICI PER ADDETTO PRIMO SOCCORSO, ADDETTO ANTINCENDIO PREPOSTO E DIRIGENTE.**

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola o rete d'ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi interni: S&L di Ravenna. Corsi territoriali: organizzati dalla scuola polo.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari      Tutto il personale

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

S&L Ravenna e altre Agenzie.

## CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICI E GENERICI PERSONALE AMMINISTRATIVO

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo software, USR, INPS, Agenzia Responsabile per la Sicurezza.

## **DIGITALE, TRA INNOVAZIONE, CONOSCENZA E AMMINISTRAZIONE.**

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VARGIU Scuola Srl